

Catalogo dei passi d'Italia



Editions des Cent Cols



www.ffct.org

FF CYCLOTOURISME

CLUB DES CENT COLS

Catalogo dei passi d'Italia

Edizione dei Cent Cols

Foto della copertina :

Passo dello Stelvio Foto Dieter Drescher - Foto & Webdesign
I-39012 Merano, Schallhofweg 4a

Hanno collaborato a questo catalogo:

Enrico **ALBERINI**

Renato **BACCANELLI**

Jean **BERNAUER**

G rard **BIRELLI**

Graham **CUTTING**

Alberto **IADEROSA**

Luigi **SPINA**

Ludger **VORBERG**

E per l'edizione:

Enrico ALBERINI, G rard BIRELLI, Daniel BOSSARD, Graham CUTTING, Mario LABELLE, Patrick SCHLEPPI,

Il catalogo   pubblicato in tre lingue: francese, inglese e italiano

Prima Edizione 2016

Copyright   2016 Edizione dei Cent Cols

965, Route du Chef Lieu

74330 CHOISY

FRANCE

Nota: questo catalogo copre l'insieme del territorio italiano comprese le isole. Annulla e sostituisce i cataloghi precedenti :

- Catalogo dei passi d'Italia Nord-Ovest (Liguria, Piemonte, Val D'Aosta, Lombardia)
 - Catalogo dei passi d'Italia Nord Est (Trentino, Alto - Adige, Veneto),
 - Catalogo dei passi del Friuli Venezia Giulia,
 - Catalogo dei passi della Sardegna,
- Cos  come le differenti liste che sono circolate in assenza dei cataloghi delle altre regioni d'Italia.

Gli autori dei cataloghi erano: *Fabrizio Lorenzini, Alberto Iaderosa, Monica Vicariotto, Paolo Falletti, Tullio Forelli, Carlo-Alberto Gorla, Luigi Spina.*

1. INTRODUZIONE

Il presente catalogo ha avuto bisogno di una lunga maturazione a causa delle risorse limitate e delle fonti documentarie molto diverse, eterogenee, parzialmente legate alla specificità dell'Italia e all'ampiezza del compito di costituire una base completa d'analisi.

Un primo lavoro è consistito nel riprendere tutti i cataloghi regionali pubblicati in precedenza, alla luce di una applicazione rigorosa della Regola del Gioco del Club des Cent Cols, con riferimento alle fonti ufficiali e delle mappe degli istituti cartografici affidabili.

Ciò ha portato alla soppressione di molti passi che non rispondevano alla Regola del Gioco o per il titolo o per la topografia o per le fonti non riconosciute dal Club des Cent Cols e all'aggiunta di nuovi passi dopo numerose ricerche. Il lavoro è stato completato da una prima lista di passi per le altre regioni del paese. Questa prima edizione dell'Italia sarà ampliata con aggiunte successive dovute a nuove scoperte o informazioni complementari per la definizione dei numerosi passi candidati, in attesa di dati affidabili.

Buona strada e buona caccia.

2. GEOLOGIA E GEOGRAFIA DELL'ITALIA

L'Italia, una delle tre penisole d'Europa (Balcani, Italia, Spagna), presenta dei paesaggi variegati con una predominanza di colline: 42%, 35% di montagne e 23% di pianure.(Figura.1)

I contorni attuali sono relativamente recenti e sorgono da una storia geologica movimentata e complicata.

La placca pugliese o italo - adriatica taglia lo Stivale nel senso della lunghezza, scende lungo la costa est della Sicilia, attraversa il Mediterraneo fino alla punta dell'isola di Creta, rimonta lungo le coste greche e segue la costa nord dell'Adriatico e descrive un arco che è quello delle Alpi.

La Sardegna con la Corsica così come la Calabria si sono staccate dalla placca Euroasiatica così come la Sicilia e l'anti-appennino proveniente dai Monti Peloritani che si trovano attualmente sotto questo nome in Sicilia.

Sotto la spinta delle placche Euroasiatica e africana la placca pugliese continua il suo movimento provocando dei terremoti di magnitudo elevate: Friuli (1976), l'Aquila (2009) e recentemente Mantova-Modena-Reggio Emilia e Cosenza (2012)

La tabella qui sotto ricapitola i principali terremoti che hanno interessato la penisola italiana.

Ricordiamo che sulla scala MSK (da I a XII) una intensità di I si riferisce ad una scossa molto debole senza danni mentre una di intensità XII corrisponde alla distruzione quasi totale di tutte le costruzioni in una data zona e alla modificazione del paesaggio.

Si noterà che in Italia tutti i terremoti hanno avuto un'intensità superiore o uguale a VIII.

| Data | Area | Intensità | Magnitudo M_w |
|------------|--|-------------------|------------------|
| 08.09.1905 | Calabria | X – XI | 7.1 |
| 23.10.1907 | Calabria | IX | 5.9 |
| 28.12.1908 | Stretto di Messina (Calabria, Sicilia) | XI | 7.2 |
| 07.06.1910 | Irpinia (Basilicata) | IX | 5.9 |
| 27.10.1914 | Garfagnana (Toscana) | VII | 5.8 |
| 13.01.1915 | Avezzano (Abruzzo) | XI | 7.0 |
| 17.05.1916 | Mar Adriatico settentrionale | VIII | 5.9 |
| 16.08.1916 | Mar Adriatico settentrionale | VIII | 5.9 |
| 26.04.1917 | Monterchi – Citerna (Toscana – Umbria) | IX – X | 5.8 |
| 10.11.1918 | Appennino forlivese (Emilia Romagna) | VIII | 5.8 |
| 29.06.1919 | Mugello (Toscana) | IX | 6.2 |
| 07.09.1920 | Garfagnana (Toscana) | X | 6.5 |
| 07.03.1928 | Capo Vaticano (Calabria) | VIII | 5.9 |
| 23.07.1930 | Irpinia (Campania) | X | 6.7 |
| 30.10.1930 | Senigallia (Marche) | VIII – IX | 5.9 |
| 18.10.1936 | Bosco Cansiglio (Veneto) | IX | 5.9 |
| 03.10.1943 | Ascolano (Marche) | IX | 5.8 |
| 21.08.1962 | Irpinia (Campania) | IX | 6.2 |
| 15.01.1968 | Valle del Belice (Sicilia) | X | 6.1 |
| 06.05.1976 | Friuli | IX – X | 6.4 |
| 15.09.1976 | Friuli | VIII – IX | 5.9 |
| 15.04.1978 | Golfo di Patti (Sicilia) | VIII | 6.1 |
| 19.09.1979 | Valnerina (Umbria) | VIII – IX | 5.9 |
| 23.11.1980 | Irpinia (Campania, Basilicata) | X | 6.9 |
| 07.05.1984 | Lazio – Abruzzo | VIII | 5.9 |
| 05.05.1990 | Potentino (Basilicata) | VII – VIII | 5.8 |
| 26.09.1997 | Umbria – Marche | IX | 6.0 |
| 31.10.2002 | Molise | VIII – IX | 5.8 |
| 06.04.2009 | Abruzzo | IX – X | 6.1 [#] |
| 20.05.2012 | Pianura Padana Emiliana (Emilia Romagna) | VIII [*] | 5.8 [#] |
| 29.05.2012 | | | 5.6 [#] |

* Dati: iside.rm.ingv.it
[#] Cumulo degli effetti della sequenza

La maggiore conseguenza è il sollevamento nel Terziario delle Alpi e degli Appennini.

Il rimodellamento di questi rilievi prosegue e delimita diverse aree :

- **Le Alpi**, a nord-ovest e a nord, innalzano dei rilievi imponenti. Al nord-ovest, « le Alpi piemontesi » si elevano sulla piana del Po col **Monviso** (3 841 m), il **Monte Rosa** (4 633 m), le creste ghiacciate si trovano ad oltre 3 500 m, dominando dei lunghi versanti verdeggianti di sciste, tagliati da valli ampie a monte, ma chiuse a valle. Dal Ticino all'Adige, ci sono ancora degli alti massicci cristallini (**Bernina, Ortles, Ötztal, Adamello**) con dei bei ghiacciai: ma le altitudini sono meno elevate. I passaggi sono più numerosi con una zona di Prealpi calcaree, scrigni di stupendi laghi subalpini : Maggiore, Como, Iseo, Garda per citarne solo alcuni. Queste Prealpi si estendono a est del lago Maggiore e dell'Adige per ispessirsi nelle **Dolomiti**, regione dove le falesie tagliate nelle rocce triassiche che scaturiscono da un paesaggio verdeggiante. L'intenso lavoro dei ghiacciai ha modellato dei passi, allargato dei buchi.

La Piana del Po, alle regioni pedemontane ingombre di depositi morenici si succedono delle terrazze elevate e delle terre basse, spesso coperte da terreni fertili ; fra i due sgorgano le acque di risorgiva. Queste terre basse sono più ampie verso valle. Le alluvioni provocate dal Po e dai suoi affluenti creano un vasto delta che avanza nel mare Adriatico ; esse alzano il letto del fiume ; da qui le frequenti inondazioni che hanno richiesto la costruzione di dighe.

L'ampiezza di questa pianura, unica in Italia, ai piedi delle principali strade transalpine, è la grande opportunità offerta dalla natura all'Italia.

L'Appennino, il cui punto più alto è il Gran Sasso (2 912 m) : l'Appennino è composto da elementi molto differenti. L'Appennino ligure non supera i 1 500 m di altitudine. Soprattutto calcarea, forma una efficace barriera tra il Mediterraneo e la pianura padana. Non si supera se non grazie a qualche passo. L'Appennino toscano, più alto (2 200 m), a una topografia più molle a causa della predominanza di un materiale argillo-arenoso. Nasconde sotto le sue cime arrotondate e i suoi versanti scavati un grande disordine strutturale (con della falde di carreggiamento e dei grandi accavallamenti di rocce argillose e arenose. L'Appennino calabrese è completamente differente, con dei massicci cristallini da 1 500 a 2 000 m d'altitudine. Frastagliato da una serie di faglie, questi terreni mostrano dei paesaggi di pilastri tettonici limati dall'erosione e di fossati riempiti di sedimenti risalenti al terziario e al quaternario, dove sono nate le città.

I massicci più alti sono :

- Il Gran Sasso (2 912 metri del Corno Grande) - Protetto dal Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga,
 - la Majella (2 795 metri del monte Amaro) - Protetto dal Parco Nazionale della Majella,
 - Il Sirente - Velino (2 486 metri del Velino) - Protetto dal Parco Nazionale del Sirente-Velino,
 - I monti Sibillini (2 476 metri del monte Vettore) - Protetto dal Parco Nazionale dei monti Sibillini,
 - Monti della Laga (2 458 metri del monte Gorzano) - Protetto dal Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga,
 - I Monti Marsicani (2 285 metri del monte Greco) - Protetto del Parco Nazionale degli Abruzzi,
 - Il massiccio del Pollino (2 267 metri della Serra Dolcedorme) - Protetto dal Parco Nazionale del Pollino,
 - I Monti Reatini (2 216 metri del monte Terminillo) - Non protetto,
 - l'Appennino tosco-emiliano (2 165 metri del monte Cimone) - Protetto dal Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano,
 - I Monti Simbruini (2 015 metri del monte Contento) - Protetto dal Parco regionale dei monti Simbruini,
 - I Monti del Matese (2 050 metri del monte Miletto) - Protetto dal Parco interregionale del Matese.
-
- **L'anti-Appennino** designa le regioni che circondano la colonna dorsale dell'Appennino.
 - **La Sicilia** frastagliata in numerosi settori : I **Monti delle Madonie** attorno a Palermo ad Ovest e i **Monti Peloritani** a Est verso lo stretto di Messina. La montagna è affiancata a sud-est dal massiccio vulcanico dell'Etna. Il resto dell'isola è formato da colline argillose, dal rilievo continuamente vario, ma che costituisce un insieme monotono.
 - **La Sardegna** : un pezzo di zoccolo ercinico frammentato da faglie, con, nella sua parte ovest, dei grandi accumuli di lava risalente al terziario. A tratti, sussiste una copertura sedimentaria sotto lo zoccolo. La forma di rilievo più diffuso è il piatto dalle forme pesanti, interrotto da delle scoscese vigorose.

(Fonte Enciclopedia Larousse)



Figure 1

3. STORIA

L'Italia possiede una storia tra le più ricche al mondo è quindi molto difficile riassumerla senza tradirla.

La sua storia è intimamente legata alla cultura occidentale e ai principali avvenimenti politici dell'Europa e del Bacino Mediterraneo.

Durante la Preistoria, un mosaico di popoli occupava la penisola : i Villanoviani dalle parti di Bologna, e gli Italoioti nel Sud. Le migrazioni dalle montagne portarono alcuni popoli verso la costa come i Veneti a Nord e ad Est. Questo ripopolamento complesso è stato completato con i Greci e gli Etruschi durante l'antichità.

L'indebolimento degli Etruschi permise ai Romani di prenderne il posto per i cinque secoli successivi con una grande influenza sul Bacino del Mediterraneo. Nel 476 l'impero fu diviso in due: L'Impero Romano d'Occidente e l'Impero Bizantino. Poco a poco l'Impero d'Occidente si sbriciolò a causa della forza dei regni germanici : Ostrogoti, Bizantini, Lombardi e Franchi nel Nord, Saracini prima e Normanni poi in Sicilia. L'Impero Bizantino perdurò fino al 1453 con la caduta di Costantinopoli.

Al centro il papato tentò di stabilire uno Stato e si oppose all'Impero Germanico a partire dal X secolo (Regno d'Italia). Il resto dell'Italia è occupato dal Regno di Sicilia.

A partire dal XIII secolo i comuni e le città consolidarono la loro indipendenza e divennero dei focolai di cultura e di sviluppo economico europei raggiungendo il loro apogeo durante il Rinascimento: Genova, Milano, Pisa, Firenze, Venezia.

Desiderata dalle potenze europee l'Italia viene spartita nel XV secolo : Ducato di Savoia, Ducato di Milano, Stato Pontificio, Regno di Sardegna, Regno di Sicilia, Regno di Napoli, Repubblica di Venezia. Essa passerà sotto il giogo della Spagna nel XVI secolo e dell'Austria nel XVIII secolo.

La Rivoluzione francese fu esportata in Italia che sarà il teatro dei conflitti tra le truppe francesi e quelle austriache.

Questa epoca vede nascere le Repubbliche Cisalpina, Ligure, Cispadana, Romana e Partenopea sotto l'impulso di Bonaparte.

La caduta di Napoleone primo trascina l'affondamento del regime francese in Italia che passa sotto il dominio dell'Austria, direttamente o per il tramite dei suoi Principi .

Questa tutela fu scossa da diversi movimenti nazionalisti (Carbonari, Giovine Italia...) severamente repressi.

La Rivoluzione del 1848 in Francia provocò dei moti popolari e liberali : Il **Risorgimento** è il movimento per un'emancipazione ed un'unificazione dell'Italia sotto l'impulso del Regno del Piemonte e della Sardegna « Italia farà da sé » e con la **spedizione dei Mille**, un corpo di volontari comandato da **Giuseppe Garibaldi** sbarcato in Sicilia in maggio 1860 con lo scopo di conquistare il Regno delle Due Sicilie , governato dai Borbone. L'Unità del paese è ufficialmente decretata il 17 marzo 1861, ma resterà ancora da costruire uno Stato che continuerà ad avere una società frammentata fino all'inizio della Prima Guerra Mondiale.

L'Italia che faceva parte della Triplice Alleanza, alla fine della guerra non otterrà tutte le sue rivendicazioni territoriali. La guerra finisce con una grave crisi economica e la nascita del movimento e della dittatura fascista fino alla capitolazione del 29 aprile 1945 (Reso di Caserta).

La Repubblica italiana è istituita nel 1946.

L'Italia attualmente formata da venti Regioni di cui cinque sono dotate di maggiore autonomia grazie allo statuto speciale (Val d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia) (cf. Figura 2), e centodieci Province elencate nella tabella sottostante.



Figura 2

Elenco delle Regioni e delle Province

| Régions/Regione/Region | Abr. | Codice ISO | Provinces | Province | Abr. | Passi stradali | Passi non stradali |
|------------------------|--------|------------|-------------------|--------------------|------|----------------|--------------------|
| Abruzzo | ABR | 65 | Aquila | Aquila | AQ | 23 | 124 |
| | | | Chieti | Chieti | CH | 5 | 15 |
| | | | Pescara | Pescara | PE | 0 | 2 |
| | | | Teramo | Teramo | TE | 1 | 15 |
| Basilicata | BAS | 77 | Matera | Matera | MT | 3 | 0 |
| | | | Potenza | Potenza | PZ | 11 | 7 |
| Calabria | CAL | 78 | Catanzaro | Catanzaro | CZ | 3 | 1 |
| | | | Cosenza | Cosenza | CS | 6 | 11 |
| | | | Crotone | Crotone | KR | 0 | 1 |
| | | | Reggio de Calabre | Reggio di Calabria | RC | 13 | 13 |
| | | | Vibo Valentia | Vibo Valentia | VV | 0 | 0 |
| Campania | CAM | 72 | Avellino | Avellino | AV | 6 | 4 |
| | | | Bénévent | Benevento | BN | 8 | 2 |
| | | | Caserte | Caserta | CE | 2 | 3 |
| | | | Naples | Napoli | NA | 0 | 0 |
| | | | Salerne | Salerno | SA | 8 | 24 |
| Emilia Romagna | EMR | 45 | Bologne | Bologna | BO | 7 | 21 |
| | | | Ferrare | Ferrara | FE | 0 | 0 |
| | | | Forli Césène | Forli Cesena | FC | 17 | 9 |
| | | | Modène | Modena | MO | 4 | 12 |
| | | | Parme | Parma | PR | 14 | 19 |
| | | | Plaisance | Piacenza | PC | 23 | 8 |
| | | | Ravenne | Ravenna | RA | 0 | 1 |
| | | | Reggio d'Emilie | Reggio nell'Emilia | RE | 4 | 9 |
| Friuli Venezia Giulia | FVG | 36 | Gorizia | Gorizia | GO | 0 | 0 |
| | | | Pordenone | Pordenone | PN | 9 | 117 |
| | | | Trieste | Trieste | TS | 4 | 4 |
| | | | Udine | Udine | UD | 26 | 243 |
| Lazio | LAZ | 62 | Frosinone | Frosinone | FR | 5 | 38 |
| | | | Latina | Latina | LT | 3 | 16 |
| | | | Rieti | Rieti | RI | 4 | 22 |
| | | | Rome | Roma | RM | 2 | 13 |
| | | | Viterbe | Viterbo | VT | 0 | 0 |
| Liguria | LIG | 42 | La Spezia | La Spezia | SP | 36 | 66 |
| | | | Gênes | Genova | GE | 55 | 155 |
| | | | Imperia | Imperia | IM | 34 | 127 |
| | | | Savona | Savona | SV | 28 | 48 |
| Lombardia | LOM | 25 | Bergame | Bergamo | BG | 17 | 137 |
| | | | Brescia | Brescia | BS | 38 | 254 |
| | | | Côme | Como | CO | 4 | 84 |
| | | | Crémone | Cremona | CR | 0 | 0 |
| | | | Lecco | Lecco | LC | 7 | 56 |
| | | | Lodi | Lodi | LO | 0 | 0 |
| | | | Mantoue | Mantova | MN | 0 | 0 |
| | | | Milán | Milano | MI | 0 | 0 |
| | | | Monza Brianza | Monza Brianza | MB | 0 | 0 |
| | | | Pavie | Pavia | PV | 3 | 1 |
| | | | Sondrio | Sondrio | SO | 7 | 288 |
| Varèse | Varese | VA | 7 | 11 | | | |

| Régions/Regione/Region | Abr. | Codice ISO | Provinces | Province | Abr. | Passi stradali | Passi non stradali |
|--|----------|------------|-----------------------|-----------------------|------|----------------|--------------------|
| Marche | MAR | 57 | Ancône | Ancona | AN | 1 | 4 |
| | | | Ascoli Piceno | Ascoli Piceno | AP | 5 | 9 |
| | | | Fermo | Fermo | FM | 2 | 0 |
| | | | Macerata | Macerata | MC | 5 | 17 |
| | | | Pesaro Urbino | Pesaro Urbino | PU | 5 | 2 |
| Molise | MOL | 67 | Campobasso | Campobasso | CB | 3 | 7 |
| | | | Isernia | Isernia | IS | 6 | 18 |
| Umbria | UMB | 55 | Pérouse | Perugia | PG | 20 | 46 |
| | | | Terni | Terni | TR | 1 | 8 |
| Piemonte | PMN | 21 | Verbano Cusio Ossola | Verbano Cusio Ossola | VB | 3 | 213 |
| | | | Alessandria | Alessandria | AL | 8 | 13 |
| | | | Asti | Asti | AT | 2 | 2 |
| | | | Biella | Biella | BI | 10 | 29 |
| | | | Coni | Cuneo | CN | 30 | 511 |
| | | | Novare | Novara | NO | 0 | 1 |
| | | | Turin | Torino | TO | 27 | 418 |
| Vercell | Vercelli | VC | 1 | 53 | | | |
| Puglia | PUG | 75 | Bari | Bari | BA | 0 | 0 |
| | | | Barletta Andria Trani | Barletta Andria Trani | BT | 0 | 0 |
| | | | Brindisi | Brindisi | BR | 0 | 0 |
| | | | Foggia | Foggia | FG | 1 | 1 |
| | | | Lecce | Lecce | LE | 0 | 0 |
| Tarente | Taranto | TA | 0 | 0 | | | |
| Sardegna | SAR | 88 | Cagliari | Cagliari | CA | 24 | 345 |
| | | | Nuoro | Nuoro | NU | 64 | 269 |
| | | | Oristano | Oristano | OR | 0 | 6 |
| | | | Sassari | Sassari | SS | 4 | 24 |
| Sicilia | SIC | 82 | Agrigente | Agrigento | AG | 19 | 23 |
| | | | Caltanissetta | Caltanissetta | CL | 14 | 7 |
| | | | Catane | Catania | CT | 1 | 2 |
| | | | Enna | Enna | EN | 14 | 11 |
| | | | Messsine | Messsina | ME | 39 | 92 |
| | | | Palerm | Palermo | PA | 67 | 68 |
| | | | Raguse | Ragusa | RG | 1 | 0 |
| | | | Syracuse | Siracusa | SR | 1 | 0 |
| Trapani | Trapani | TP | 3 | 13 | | | |
| Toscana | TOS | 52 | Arezzo | Arezzo | AR | 14 | 22 |
| | | | Florence | Firenze | FI | 17 | 22 |
| | | | Grosseto | Grosseto | GR | 0 | 4 |
| | | | Livourne | Livorno | LI | 3 | 6 |
| | | | Lucques | Lucca | LU | 19 | 98 |
| | | | Massa Carrara | Massa Carrara | MS | 21 | 58 |
| | | | Pise | Pisa | PI | 1 | 8 |
| | | | Pistoia | Pistoia | PT | 4 | 13 |
| | | | Prato | Prato | PO | 1 | 5 |
| Sienna | Siena | SI | 2 | 2 | | | |
| Trentino Alto Adige Trentino Sùdtirol | TAA | 32 | Bolzano/Bozen | Bolzano/Bozen | BZ | 26 | 516 |
| | | | Trente | Trento | TN | 43 | 501 |

| Régions/Regione/Region | Abr. | Codice ISO | Provinces | Province | Abr. | Passi stradali | Passi non stradali |
|-----------------------------|------|------------|----------------|------------------|------|----------------|--------------------|
| Valle d'Aosta | VAO | 23 | Vallée d'Aoste | Valle d'Aosta | AO | 10 | 525 |
| Veneto | VEN | 34 | Belluno | Belluno | BL | 32 | 523 |
| | | | Padoue | Padova | PD | 2 | 0 |
| | | | Rovigo | Rovigo | RO | 0 | 0 |
| | | | Trévise | Treviso | TV | 3 | 9 |
| | | | Venise | Venezia | VE | 0 | 0 |
| | | | Vérone | Verona | VR | 9 | 12 |
| | | | Vicenze | Vicenza | VI | 25 | 55 |
| Nombre Total de cols | | | | 7636 cols | | 1060 | 6576 |

4. LINGUE

Sono solo alcune decine di anni che l'**italiano** è di uso generalizzato nella penisola. Prima dialetti molto diversificati, propri di certe zone geografiche, erano spesso l'unica lingua parlata o scritta. Tuttavia, questi dialetti sono ancora molto vivi, e in alcuni posti più usati dell'italiano nella vita corrente.

Così nel 2005 il 44% degli italiani parlava esclusivamente o principalmente l'italiano, il 51% lo alternava con un dialetto mentre solo il 5% parlava unicamente in dialetto o in un altro idioma.

Da notare che nelle cinque regioni autonome a statuto speciale la lingua italiana è quella ufficiale ma è meno usata dei dialetti locali.

La mappa nella **Figura 3** tratteggia la distribuzione linguistica nella penisola che è ancora suddivisa da un linguaggio vernacolare a livello provinciale.

Questa diversità spiega le difficoltà incontrate nella realizzazione del catalogo per identificare i titoli sinonimo di « col ».

L'elenco dei titoli accettabili figura nel capitolo 8.

5. DOCUMENTI DI REFERIMENTO

I documenti che sono serviti come referenza per l'identificazione e la validazione dei passi sono in ordine decrescente :

- Le carte IGM (Istituto Geografico Militare) a 1/25000'
- Le carte CTR (Carta Tecnica Regionale) a 1/25000 ; 1/10000,1/5000 disponibili sui seguenti siti. *Gli indirizzi sono forniti a titolo indicativo poiché sono suscettibili di cambiamenti.*
 - **Geoportale Nazionale**
<http://www.pcn.minambiente.it> il cui funzionamento è più limitato di quello del Geoportale dell'IGN (Institut Géographique National) in Francia
 - **Abruzzo**
<http://cartanet.regione.abruzzo.it>
 - **Calabria**
<http://151.12.47.220/ptcpwebgis>
 - **Emilia Romagna**
<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it>

- **Lazio**
<http://www.urbanisticaecasa.regione.lazio.it>
 - **Lombardia**
<http://www.cartografia.regione.lombardia.it>
 - **Marche**
<http://cartografia.regione.marche.it>
 - **Molise**
<http://151.99.174.16//ctr>
 - **Piemonte**
<http://www.regione.piemonte.it>
 - **Umbria**
<http://geo.umbriaterritorio.it>
 - **Sicilia**
<http://www.sitr.regione.sicilia.it>
 - **Sardegna**
<http://www.sardegna.geoportale.it>
 - **FVG**
<http://irdat.regione.fvg.it>
 - **Toscana**
<http://web.rete.toscana.it>
 - **Basilicata**
<http://www.adb.basilicata.it>
 - **Campania**
<http://www.sito.regione.campania.it>
 - **Liguria**
<http://www.cartografia.regione.liguria.it>
 - **Puglia**
<http://www.cartografico.puglia.it>
 - **Trento**
<http://www.territorio.provincia.tn.it>
 - **Bolzano**
<http://www.provincia.bz.it/informatica/temi/maps-webgi.asp>
 - **Val d'Aosta**
<http://www.regione.vda.it>
 - **Veneto**
<http://www.regione.veneto.it>
- Atlante Stradale d'Italia del Touring Club Italiano a 1/200000 Edizione in tre volumi : Nord, Centro, Sud,
 - Le GDMI (Guida Dei Monti d'Italia) del Club Alpino Italiano,
 - Le Guide TCI,
 - Le carte d'Istituti cartografici privati elencati nel capitolo 6,
 - I cartelli (per i passi stradali spesso visibili su Google Streetview).



Figura 3

6. CARTE

Le carte dell'IGM sono le uniche a coprire l'intero territorio nazionale in scala 1/25000 purtroppo sono per la maggior parte vecchie, non aggiornate e di qualità differenti secondo le zone.

Le CTR edite dalle Regioni sono anche esse di qualità differenti, accessibili sui siti web sopra indicati, funzionanti più o meno bene ma offrono una cartografia molto dettagliata con scale da 1/5000 a 1/10000.

Abbiamo ugualmente considerato le carte degli editori seguenti considerate affidabili ma che coprono solo parzialmente l'Italia :

- Istituto Geografico Centrale (Torino)
- Studio Cartografico Italiano (Genova)
- ASF (Alpes Sans Frontière de l'IGN : Institut Geographique National à Paris)
- Fraternali Editore(Torino)
- Edizione Multigrafic (Firenze)
- KOMPASS (Innsbruck)
- TABACCO (Udine)
- Edizione il LUPO (Roma)
- Carta Escursionistica del Club Alpino Italiano
- Edizioni S.E.L.C.A (Firenze)
- L'Escursionista Editore
- Ediciclo Editore
- Cartografia di Novara
- Studio FMB Bologna
- EDM Edizione Dei Magiste
- Istituto Geografico De Agostini
- Cartografia Ingenia
- LAC (Litografia Artistica Cartografica) (Firenze)
- GLOBAL MAP
- Michelin

Questo elenco è suscettibile di evolversi in funzione di nuovi prodotti.

7. IDENTIFICAZIONE DEI PASSI

I passi sono identificati dal paese (codice ISO), la Provincia e la loro altitudine. Queste tre informazioni formano quello che è chiamato il « Codice » del passo : **IT-AA-NNNN**.

Esempio : **IT-BZ-2758** Passo dello Stelvio o Stilfser Joch

IT-: Italia

BZ: Provincia di Bolzano

2758: Numero d'ordine del passo che corrisponde alla sua altitudine originalmente attribuita al momento del primo studio prima della validazione.

Se più passi, in una stessa Provincia hanno la stessa altitudine, sono classificati secondo l'ordine alfabetico dei loro codici, l'altitudine è accompagnata da un suffisso.

IT-GE-0710: Passo di Lasagna

IT-GE-0710a: Sella Ovest del Brec del Terma

Se altri passi dovessero avere la stessa altitudine prenderanno i suffissi successivi in ordine di apparizione.

Nota (1): Se l'altitudine di un passo è successivamente modificata, il codice del passo resta immutato. Il codice è attribuito definitivamente alla sua creazione.

Nota(2): Tuttavia in ragione della fusione dei cataloghi precedenti o per la correzione delle Province mal designate prima molti codici sono stati cambiati.

Passi superabili sia per galleria che per passo geografico.

Nei cataloghi precedentemente pubblicati figuravano dei passi che potevano essere superati per due passaggi differenti, uno in quanto passo geografico e l'altro in quanto galleria. Conformemente alla decisione del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2013, si tratta dello stesso passo ma ogni passaggio ha un suo codice individuale.

Si è convenuto che è possibile dichiarare solo un passo, o il passaggio geografico o quello in galleria, ma non entrambi. I passi in questione sono segnalati da un rinvio che richiama l'Annesso alla Regola del Gioco. (guardare la colonna Esclusioni).

Nella nuova edizione del catalogo d'Italia questo tipo di passaggi è stata oggetto di una attenzione particolare al fine di evitare la creazione di nuovi passi galleria.

Passi limitrofi tra due Province

I passi limitrofi tra due Province sono citati una volta sola nella Provincia in ordine alfabetico per codice.

Passi limitrofi tra due paesi

I passi limitrofi tra due paesi hanno i due codici identificativi di paese. Possono avere un numero d'ordine corrispondenti a altitudini differenti poiché le carte di riferimento di ogni paese (anche dello stesso editore) possono indicare delle altitudini differenti.

8. MODALITA' D'IMPIEGO DEL CATALOGO - SPIEGAZIONE DELLE COLONNE

Nei cataloghi i passi sono classificati per ordine di codice crescente. Le spiegazioni dei titoli delle colonne qui sotto coprono sia la versione « cartacea » **(C)** e informatizzata **(I)** del catalogo. Per ragioni di spazio una selezione di dati - i più importanti - è stampata nella versione (C).

Si ricorda che l'acquirente della versione cartacea dispone di una « Prova d'acquisto » che gli consente di scaricare gratuitamente la versione informatizzata dal sito dei Cent Cols.

La versione cartacea è aggiornata solo una volta all'anno con la pubblicazione di un'aggiunta nello stesso formato della versione iniziale mentre la versione informatica è aggiornante di continuo.

Colonna Code/Codice/Code (C) e (I)

L'identificazione del passo composto dal codice ISO del paese (IT) , seguito da un bigramma identificativo della Provincia (es: AG per Agrigento) e l'altitudine iniziale del passo seguita eventualmente da un suffisso alfabetico nel caso di più passi con la stessa altitudine. (vedere il paragrafo 7)

Colonna Intitulé/Titolo/Descriptor (I)

Sinonimo di “passo”. Questa colonna può eventualmente contenere solamente un tilde (~) se il titolo non è separato dal nome o se è semplicemente il nome (es : ~Forchetta).

I titoli multipli di uno stesso passo sono separati con una messa a capo.

I titoli accettabili sono elencati nel paragrafo 10.

Colonna Nom/Nome/Name (I)

Denominazione, nome del passo. I nomi multipli "Alias" sono separati da una messa a capo.

Colonna *Nom complete/Nome complete/ Complete name (C) e (I)*

Il nome composto dal titolo e dal nome così come appare sulla carta di riferimento o su un cartello. Nel caso di titoli o nomi multipli i nomi completi sono separati da una messa a capo.

Colonna *Province/Province/Province (I)*

Nell'edizione attuale le Province sono identificate da un bigramma seguendo il Codice ISO 3166_2 come indicato nel paragrafo 3.

Colonna *Région/Regione/Region (I)*

La Regione di appartenenza della Provincia. La denominazione alfabetica è integrale.

Colonna *Iles/Isola/Iland (I)*

Nome dell'isola che non sia già una Regione come la Sardegna e la Sicilia.

Colonna *Alt. : Altitude/Altitudine/Altitude (C) e (I)*

Altitudine del passo in metri.

Colonna *Documents/ Documenti/ Documents (I)*

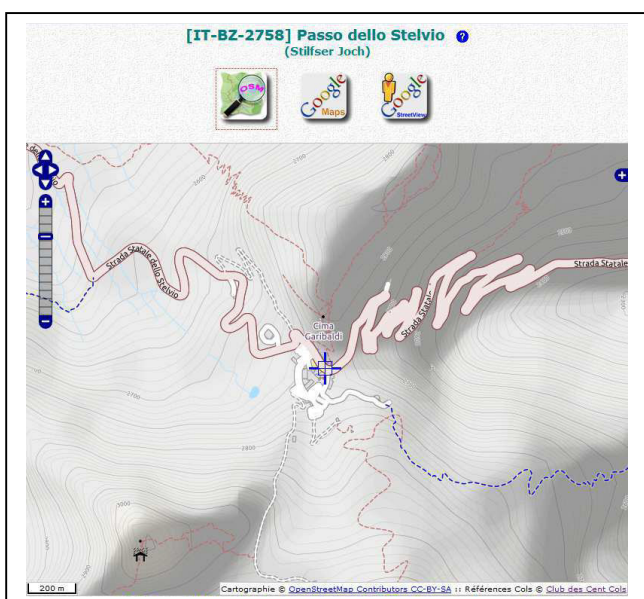
Collegamento col viOSM (Open Street Map),

| | | | | | | | | | | | |
|-------------|----------------------------|----|--------|--|------|-----------------------------|--|--------|----|----|------------|
| IT-BL-2285 | Forcella Pape | BL | Veneto | | 2285 | IT-BL-2285 | | S | 15 | 99 | |
| IT-BL-2285a | Forcella Ciadin Alto Ovest | BL | Veneto | | 2289 | IT-BL-2285a | | S | 15 | 99 | |
| IT-BL-2286 | Forcella Cadin | BL | Veneto | | 2286 | IT-BL-2286 | | S | 15 | 99 | AT-7-2293a |
| IT-BL-2286a | Forcella Popera | BL | Veneto | | 2289 | IT-BL-2286a | | S | 15 | 99 | IT-BZ |
| IT-BL-2288 | Forcella Longeres | BL | Veneto | | 2258 | IT-BL-2288 | | R2/Str | 10 | 2 | |
| IT-BL-2288a | Forcella Cecido | BL | Veneto | | 2290 | IT-BL-2288a | | S | 15 | 99 | AT-7-2288c |
| IT-BL-2291 | Forcella della Gusela | BL | Veneto | | 2291 | IT-BL-2291 | | S | 15 | 99 | |
| IT-BL-2293 | Forcella Col Duro | BL | Veneto | | 2292 | IT-BL-2293 | | S | 15 | 99 | |

Per ogni passo, il collegamento permetterà di localizzarlo su tre carte differenti disponibili liberamente :

- OSM™ (Open Street Map),
- Google Maps™
- Google StreetView™

Ex : IT-BZ-2758 Passo dello Stelvio



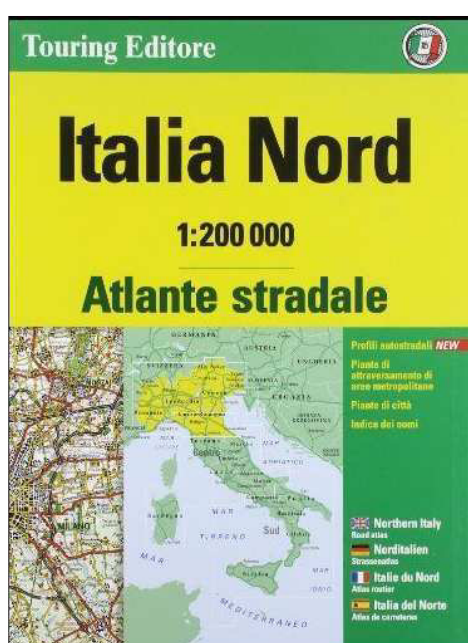
Colonna Coordinate TCI 1 :200 000/Coordinate TCI/Coordinate TCI (C) e (I)

Le coordinate TCI (Touring Club Italiano) sono prese dall'Atlante TCI in tre volumi

N : Nord, **C** : Centro, **S** : Sud

Esempio : IT-AL-0461 Passo dei Groppi **N22 F8 50-22**

Indicazione della posizione del passo sull'Atlante TCI **N** : Nord, **22** :Pagina 22, **F8** Quadrante : F8 della pagina 2 e coordinate millimetriche xx-yy a partire dall'angolo sinistro **50mm** in orizzontale e **22mm** in verticale partendo dal basso.



Estratto Atlante Stradale Nord Touring Club Italiano

Colonna Accès/Accesso/Access (C) e (I)

La colonna accesso indica la strada, la pista, il sentiero, che attraversa il passo. Ricordiamo che lo stato dell'accesso non è che un'indicazione ad un momento dato che dipende dalle condizioni dell'allenamento e meteorologiche.

La codificazione d'accesso è la seguente :

- **SS** : Strada Statale
- **SR** : Strada Regionale(Strada asfaltata)
- **SP** : Strada Provinciale (non sempre asfaltata)
- **SC** : Strada Comunale
- **SF** : Strada Forestale
- **SV** : Strada Vicinale

Le strade sono identificate da un numero d'ordine, esempio : SS25 o SP 76.

Le piste, le strade forestali e i sentieri non asfaltati e non classificati sono divisi in due gruppi.

- **S** (Sentiero)
- **R e Str** (Sterrato): pista ciclabile (ma non necessariamente asfaltata)

Gli indici di piste e sentieri sono completati da una numerazione che permette di individuare il grado di difficoltà :

- **R1** : pista ciclabile senza difficoltà ma parzialmente o non asfaltata,
- **R2** : piste ciclabile non asfaltata con eventualmente tratti a spinta,
- **S1** : Sentiero ciclabile
- **S2** : Sentiero non ci dove eventualmente si spinge,
- **S3** : Sentiero stretto, roccioso o molto pendente, spinta difficile,
- **S4** : Trasporto a spalla della bici,
- **S5** : Acrobatico o irraggiungibile, eventualmente pericoloso,
- **HS** : Fuori dal sentiero.

Quando il passo è accessibile per un cammino di Grande Randonnée segnalato, il numero del GR è menzionato, esempio : **S3 20a**.

Alcuni simboli fra parentesi forniscono delle informazioni complementari sugli accessi per i differenti versanti (E,SO,etc).

Quando l'accesso di un passo è interdetto per ragioni amministrative o perché è situato in un parco nazionale o regionale, una zona protetta o in una proprietà privata, è indicato **X** (vietato) o **P** (Privato).

Colonna Type/Tipo/Type (C) e (I)

Tipo di via 0= Strada, 10= Pista, 15= Sentiero, 20= fuori pista o sentiero sconosciuto.

Colonna Diff. Difficulté/Difficoltà/ Difficulty (C) e (I)

Quotazione delle difficoltà dell'accesso :

- 0= asfaltato almeno su un versante
- 1= ciclabile
- 2= spinta facile
- 3= spinta difficile
- 35= strada non quotata
- 40= trasporto
- 50= acrobatico
- 99= non quotato ma non necessariamente invalicabile.

Colonna Lim/ Lim/Ngh (C) e (I)

Provincia o paese limitrofo (per i paesi stranieri fornito il codice).

Colonna Exclusions/ Esclusioni/ Exclusions (C) e (I)

Alcuni passi possono essere valicati da due passaggi differenti, un per il passo geografico, l'altro per galleria. Si tratta dello stesso passo valicabile da due passaggi differenti. Ogni passaggio ha un suo codice ma se ne può dichiarare uno solo dei due. In questo caso, la Colonna Esclusioni del passaggio in galleria indica il codice del passo geografico e viceversa

Colonna ED50 Fuso UTM (I)

ED 50 è un Datum geodetico sviluppato dopo la seconda guerra mondiale nel 1950 con lo scopo di unificare le differenti reti geodetiche dei paesi dell'Europa del Nord. Il formato è un codice numerico **ff** (32 o 33).

Colonna ED50 UTM x (I)

Ascisse UTM (Easting) del passo. La maggioranza delle nuove carte topografiche d'Italia sono quadrettate in UTM (Universal Transverse Mercator). Il formato è il seguente **mmm mmm**. Questo valore numerico è uguale all'ascissa del passo all'interno del fuso, in metri. Spesso l'editore non indica che le prime tre cifre.

Colonna ED50 UTM y (I)

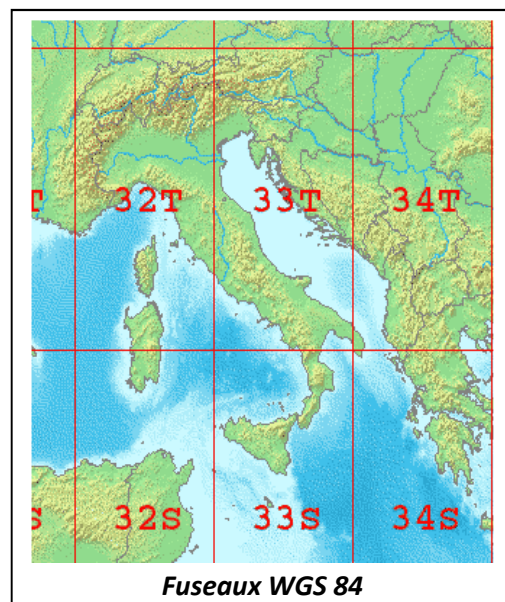
Ordinata UTM (Northing) del passo. Il formato è il seguente : **mmmm mmm**. **mmmm mmm** è l'ordinata in seno al fuso, in metri. La stessa cosa di cui sopra, alcuni editori non indicano che le prime quattro cifre.

Colonna WGS84 Fuso (C) e (I)

WGS84 (World Geodesic System 1984) è il sistema geodetico mondiale più utilizzato perché è utilizzato per il GPS. Il formato è un codice numerico **ff** (32, 33 o 34).

Colonna WGS 84 UTM x (C) e (I)

Ascisse UTM (Easting) del passo. La maggioranza delle nuove carte topografiche d'Italia sono quadrettate in UTM (Universal Transverse Mercator) secondo ED50 o WGS84 o entrambi. Il formato è il seguente **mmm mmm**. Questo valore numerico è uguale all'ascissa del passo in seno al fuso, in metri. Spesso l'editore non indichi che le prime tre cifre.



Colonna WGS 84 UTM y (C) e (I)

Ordinata UTM (Northing) del passo. La maggioranza delle nuove carte topografiche d'Italia sono quadrettate in UTM (Universal Transverse Mercator) secondo ED50 o WGS84 o entrambi. Il formato è il seguente **mmmm mmm**. Questo valore numerico è uguale all'ordinata del passo in seno al fuso, in metri. Spesso l'editore non indica che le prime quattro cifre.

Colonna Gauss-Boaga Roma 40 Zone (I)

E' il Datum geodetico stabilito con i dati del 1940 che è servito da riferimento per molte delle vecchie mappe, in particolare quelle dell'istituto Geografico Militare, del catasto e su molte CTR. E' stato leggermente modificato nel 1948 al livello della proiezione UTM chiamata Gauss-Boaga. (Il professore Boaga è stato il direttore dell'IGM nel 1940) con un Datum basato sul Monte Mario (vicino a Roma)

E' composto delle Zone 1 e 2 suddivise ciascuna in due fusi:

Est: 6° (Greenwich) < longitudine < $12^\circ 27' 8''.4$ (Greenwich)

Ovest: $11^\circ 57' 8''.4$ (Greenwich) < longitudine < $18^\circ 30'$ (Greenwich).

Il punto di divisione per i calcoli fra le due zone è preso uguale a 12° in accordo con EPSG 3003/3004. Questo Datum è chiamato anche « Italy Grid ».

Colonna Gauss-Boaga Roma 40 X (I)

Una doppia falsa origine, una per ogni fuso.

$X = x + 1\,500\,000$ per il fuso Ovest ($6^\circ < \text{longitudine} < 12^\circ 27' 8''.4$ Greenwich)

$X = x + 2\,520\,000$ per il fuso Est ($11^\circ 57' 8''.4 < \text{longitudine} < 18^\circ 30'$ Greenwich)

Ascissa UTM del passo in metri.

Colonna Gauss-Boaga Roma 40 Y(I)

Ordinata UTM del passo in metri per i due fusi mmmm mmm a partire dalla stessa falsa origine per i due fusi.

Le coordinate in gradi decimali WGS84 Longitudine e Latitudine sono le coordinate di base dei passi d'Italia a partire dalle quali tutte le altre coordinate sono calcolate.

Colonna WGS84 Longitudine Decimale (C) e (I)

Longitudine del passo nel formato gradi decimali nel sistema WGS84. dd.dddddd°N.

Colonna WGS 84 Latitudine Decimale (C) e (I)

Latitudine del passo nel formato gradi decimali nel sistema WGS84. dd.dddddd°E.

Colonna WGS 84 Longitudine Sessagesimale (I)

Longitudine del passo in gradi, minuti, secondi del passo nel sistema WGS84.

Colonna WGS 84 Latitudine Sessagesimale (I)

Latitudine del passo in gradi, minuti, secondi del passo nel sistema WGS8

Colonna Source/Fonte/Source (I)

Riferimento dei documenti che sono serviti alla validazione del passo come carte IGM, CTR o quella di un editore affidabile.

Colonna Remarques/Note/Remarks (I)

Indicazioni che permettono di localizzare rapidamente un passo in una zona come un comune, un villaggio, una località.

9. LOCALIZZAZIONE

I passi sono localizzati con precisione come indicato sopra, è la prima novità del catalogo integrale dell'Italia. Tuttavia abbiamo conservato le abituali coordinate millimetriche TCI solamente per i passi stradali sull'Atlante TCI. E' illusorio pensare di localizzare i passi non stradali in questo modo sulle carte a 1/200 000. Non c'è abbastanza dettaglio sulle carte e 1 mm d'errore equivale a 200 m.

Per questi ultimi si consiglia d'utilizzare le carte 1/50000, 1/35000, 1/25000 dei differenti editori citati nel capitolo 6.

La seconda novità è quella di fornire i collegamenti con le carte digitali del tipo Geoportale per ogni passo. Tuttavia poiché non esiste un Geoportale come in Francia o in Spagna, questi collegamenti sono effettuati con delle carte liberamente disponibili su internet.

Qualche volta queste carte hanno delle curve di livello sufficienti per definire la topografia e localizzare i passi ma non dispongono di informazioni esaustive sui toponimi, le strade e i sentieri..

Per avere una idea più precisa conviene utilizzare delle carte a 1/25 000.

10. TITOLI

Abbiamo classificato i toponimi in tre categorie :

- [1] – Titolo il cui significato è « passo » o è un sinonimo di « passo »,
- [2] – Titolo la cui forma o l'immagine ricorda la nozione di « passo »,
- [3] – Titolo ambiguo che può indicare talvolta un passo ma non sempre,

L'elenco dei titoli qui sotto enumera tutti i toponimi di queste tre categorie rispondenti alla Regola del Gioco ma che non validano da soli i passi. Si ricorda che il passo deve avere anche le caratteristiche topografiche e provenire da una fonte affidabile.

Nota : non tutti i toponimi qui sotto sono utilizzati in tutte le regioni italiane. Alcuni originati dalla lingua locale sono utilizzati solo in una Regione o in una provincia. Quando l'uso è molto ristretto la Regione o la Provincia è indicata tra parentesi. Es : Arcu (SAR), Cuca (LOM), Sapel (PMN).

Le definizioni « in italiano » per non tradire il senso etimologico e sono tratte dalla Base dei Dati **IGM** (Istituto Geografico Militare), dall'**UNGEGN** (United Nations Group of Experts on Geographical Names) e dai dizionari italiani o delle lingue regionali (es : sardo, piemontese, ligure...).

I titoli in corsivo sono potenzialmente accettabili ma non trovano attualmente riscontro nel catalogo.

| Titoli | Derivati | Definizione |
|-------------------|---|---|
| <i>Accesso</i> | | Bocche, passi di montagna, sui monti |
| <i>Aidu (SAR)</i> | | Passaggio, valico, ingresso |
| Arcu(SAR) | [S'Arcu, Arco, Accu sa, Arcus] (SAR) | Toponimo che in Sardegna individua un Valico arcu arco; a. 'e chelu, arcobalèno; arcuaduaueuau, arcata-are-ato, valico, dosso (v.badu). |
| <i>Badu(SAR)</i> | | Guado, vado, valico, passo |
| Bassa | Baisse (PMN, LIG, VAO), Bassetta (TAA) | Bassa: parte bassa di una regione. Bassetta derivato di Basso. Basso: in geografia che è situato ad una quota minore, inferiore ad un certo livello |
| Bocca | Boccaia, Bocche, Bocchetta, Boca(TAA),Bocara ,B'Ucc'(SAR), Buca(SAR),(VEN),Bocarello(UMB), Bocchin (LIG,PMN), Buche(TAA) Bocchino (PMN),Bochet(TAA,PMN) | Apertura di entrata o di uscita, apertura di un luogo o di un oggetto. In geografia fisica sinonimo di passo e valico- Passo o valico in denominazioni frequenti soprattutto nelle Alpi Liguri e negli Appennini Umbro marchigiani. |
| Breccia | Brèche (PMN, VAO) | Passaggio, apertura, varco, |

| Titoli | Derivati | Definizione |
|--------------|---|---|
| Colle | Colle, Collo, Colli, Col , Haut Col, Gran Col (PMN,VAO) Collarin (PMN) | da Collo, parte depressa di un rilievo, di una cresta montuosa, che spesso costituisce via di passaggio da un versante all'altro (sinonimi:Boca, Forcella, Passo, valico) |
| Colet | Collet, Colletto, Colletta, Colette, Coletti | derivazione di Colle |
| Cola (LOM) | Coletto, Colet | Forma regionale di « Colle » in Lombardia |
| Coldi (IM) | | Forma provinciale di « Colla di » in Imperia |
| Cocca (LOM) | Cuca, Coca, Cuc, Cuchet, Cuchetto <i>Cuik, Cuk</i> | il toponimo più diffuso tra le montagne bresciane, deriva dal termine medioevale Coca o Cuca che significa angolo o pezzo di terra alle pendici o sulla cima di un monte; può anche significare il punto più alto della strada o del sentiero. Con lo stesso significatosi trovano i toponimi di Cuca, Cuc, Cuchèt. |
| Colma(LOM) | Colmo, Culmetta, Culmine, Colmine, La Colma | Dal latino Culmen, il punto più alto, la cima o della valle |
| Cuel(FVG) | | Forma regionale (Friulan) di Collo |
| Finestra | Fenêtre (PMN, VAO), Finestre Finestrolo (PMN) | colle passo taglio di monte. Qualsiasi spazio vuoto che interrompe una superficie. |
| Foce | Focetta, <i>Fuxe</i> | nell'Appennino centro-meridionale, termine usato anche in toponimi per indicare un valico o una gola che incide un massiccio montuoso |
| Foppa | <i>Foppella, Foppello</i> | Avvallamento, conca nel terreno. Non solo leventinese, si usa(va) anche in Lombardia. Dal lat. fovea = fossa, buca. In romancio foppa |
| Forca | Forcel, Forcela, Forcella, Forceletta, Forcellin, <i>Forcellina</i> , , Forcellino,Fuorcla (LOM) Forzela, Forzola ,Sforcella (VEN) Forzellon, Furcela , Forko (TAA) Forchiatta, Forchia, <i>Forchiazza</i> , Forchie,Forcja, Forcje, <i>Forzelluta</i> , Forcia, Forcie(FVG) | Passo, Valico |
| Furkel (TAA) | <i>Furca,Furcie,Furcia</i> | Variante tedesca di Forca |
| Genna (SAR) | Gen', Genne, Genn'e, Ghenna, Gianna,Giuanna, Enna, Ianna, Janna, s'Enna, Zanna (SAR) | Cola, passo, sella in Sardegna |
| Giogo | Gioghetto, Giovo, Giovetto, Zovo,Zovu(VEN) | Valico montano nella toponomastica alpina e appenninica: il g. dello Stelvio, il G. di Scarperia [Lat. jugum] |
| Gola | Goletto, Goletta, La Gola Foro (FVG), <i>Forra</i> | Profonda incisione del suolo con pareti molto ripide |
| Gua (LIG) | | Forma regionale in Liguria di "Gola" |

| Titoli | Derivati | Definizione |
|---------------------|---|---|
| Guado | (ABR, MOL) | passaggio, accesso [Lat. vadum, trattato come parola longobarda, col passaggio di va- in qua-] |
| Incisa | <i>Inciza</i> | derivati di incisione: solco, per lo più stretto e profondo, scavato dagli agenti esogeni sulla superficie terrestre. |
| Joch (TAA) | Jöchl | Variante tedesca di Giogo |
| Ju (TAA) | <i>Jue, Juel, Joux</i> | Variante di Giogo |
| Lenke (TAA) | Lüke (PMN) | Breccia, vuoto, vano, apertura |
| Malpasso | <i>Malopasso, Belpasso</i> | Qualificativi di passo |
| Nieder (TAA) | <i>Niederl</i> | Variante Tedesco di Bassa con diminutivi |
| <i>Pas</i> | | Parola francese per Passo |
| Passage | Passagio | Passagio in francese |
| Passata | Passate, Passetto, La Passata, Le Passate | Passagio della selvaggina |
| Passo | Passi, Passu | parte depressa di un rilievo, incavatura di una cresta montuosa per la quale il passaggio risulta facile (sinonimi: Bocca, Colle, Valico) |
| Pass | | Passo |
| Pertuis | | Pertuso, Bocca |
| Portella | Portellina, Portule, Portelle | colle, passo, valico (pl. portelle; p.elle) |
| <i>Portone</i> | Porton (FVG) | Portella |
| Porta | Porte Porteda (SAR) | sinonimo di Bocca: Valico, passaggio più o meno ampio di una zona montuosa tra due catene montuose distinte |
| Sapel (PMN) | | Passagio, varco in piemontese |
| Sattel | | in tedesco: geogr. valico montano, Sella (vedi) |
| Scharte | Schartl | in tedesco: breccia (con diminutivo) |
| Sbocco | Sboccata | Apertura, uscita, foce, bocca |
| Scala | Iscala | Valico |
| Sedda (SAR) | Seddas | Sella. S'arcu, Vàlico (vedi) |
| Sella | Sela (TAA) Selle, Sellette | depressione a forma concava lungo una cresta montuosa, che può costituire un valico (usato anche il diminutivo selletta) |
| Serra (EMR, MAR) | Serre (EMR, MAR) | Serra (sierra sp., serre franc., säge ted., dal latino serra =sega) nome comunissimo nella configurazione verticale del terreno, contiene quasi sempre l'idea di alto, spesso anche quando va congiunto con la voce valle. Dalla somiglianza della dentellatura della sega con la ineguaglianza della cresta dei monti, serra è giunto a significare anche catena della cresta dentellata e quindi monti in generale. Dall'immagine di monti quasi segati lungo il dislivello o trasversalmente da una via, è passato a significare valico o passo. |

| Titolo | Derivati | Definizione |
|-------------------|-----------------------------------|---|
| Sforatura | | deriva da forza e significa valico |
| Sforcela (TAA) | Sforcele, Sfozela, Sforzelin(TAA) | Variante tedesco di Forcella |
| Sbrikina | (FVG) | in sloveno: breccia, forza |
| Stretta (LIG) | <i>Streita</i> (LIG) | Varco angusto specialmente fra montagne sin: chiusa, gola, canalone |
| <i>Suel</i> (SAR) | | |
| Tacca (FVG) | | Incisione, incavatura (sin : Incisa) |
| Tor (TAA) | <i>Törl, Türl</i> | in tedesco: porta (con diminutivi) |
| Ucca (SAR) | <i>Ucc' o ucca</i> | Veni del Latina buccam o bucam |
| Vado | (ABR,MOL),Vo (LOM) | passaggio, accesso [Lat. vadum] |
| Valico | <i>Valicone</i> | Depressione tra due rilievi montani che consente il passaggio da una valle all'altra. Luogo per cui si può passare, varco. Parte depressa di una cresta montuosa per lo più ampia e bassa che permette il passaggio di grandi vie di comunicazione. |
| Varco | (BAS,CAL,CAM,TOS) | Valico, luogo in cui il passaggio, rispetto ai punti circostanti, è agevole |

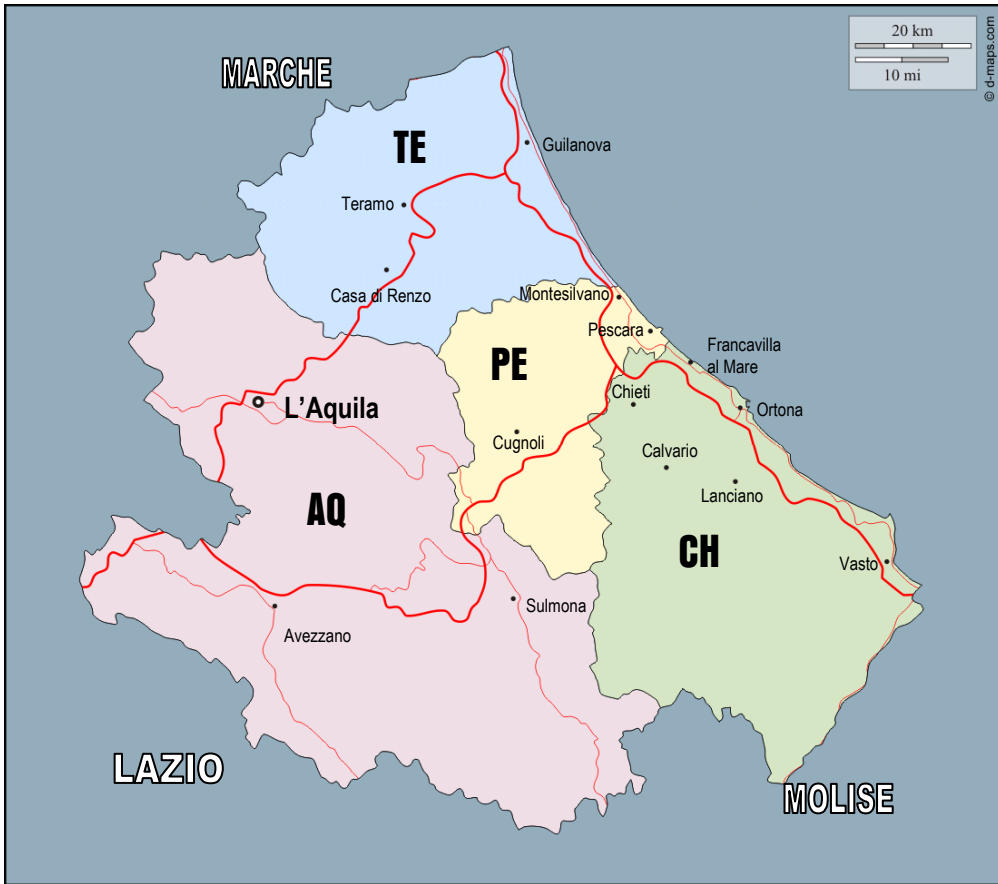
SIETE PREGATI DI INDIRIZZARE LE VOSTRE OSSERVAZIONI, SUGGERIMENTI, CORREZIONI E PROPOSIZIONI DI NUOVI PASSI O DELLE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI A :

cols@centcols.org

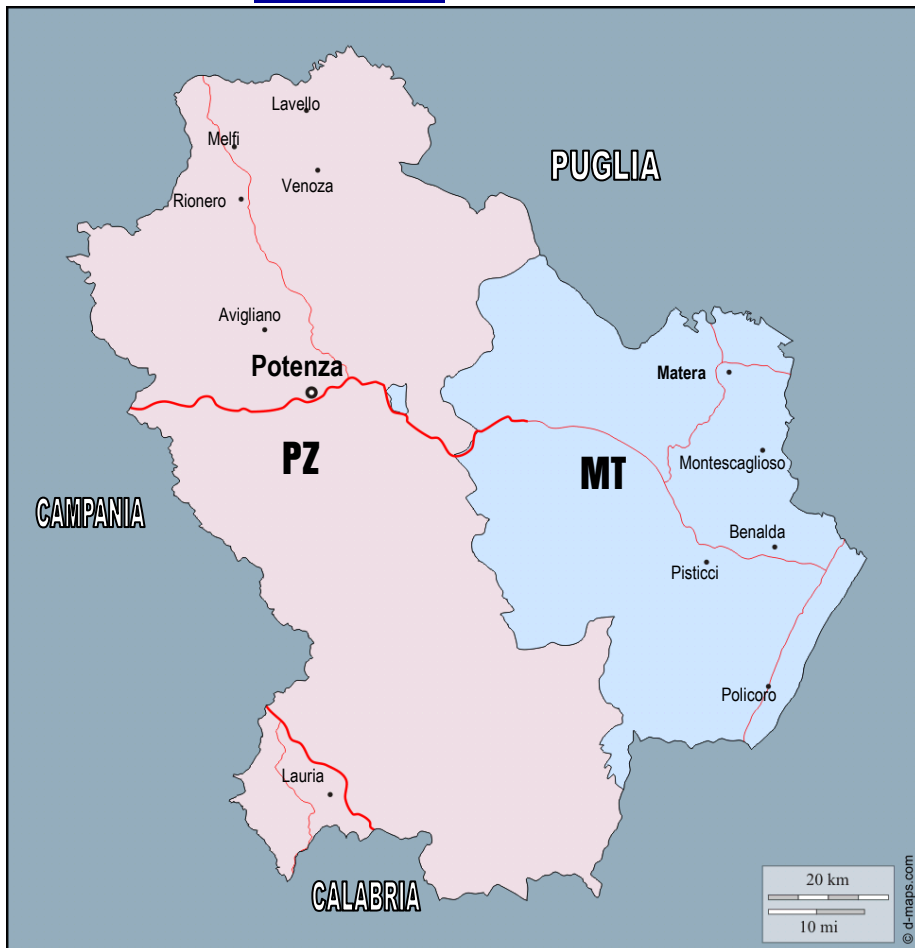
REGIONE E PROVINCE



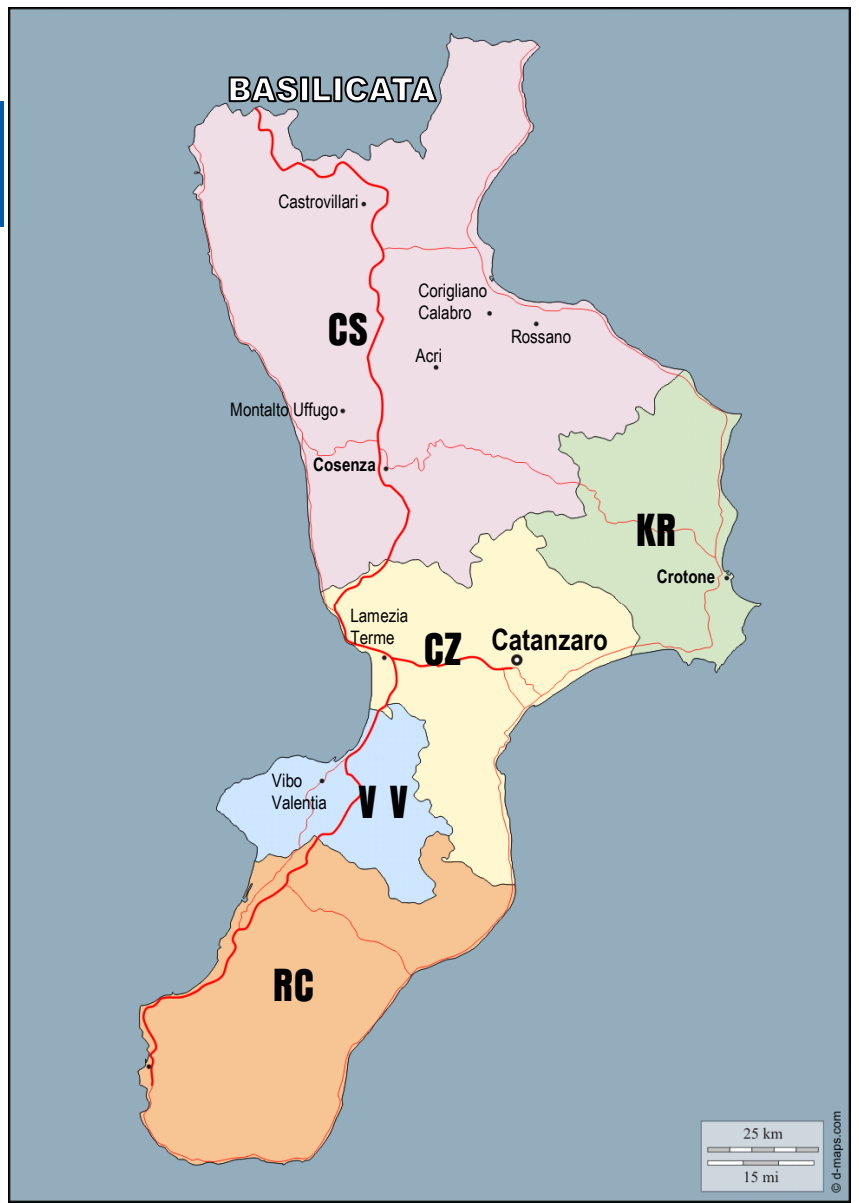
ABRUZZO



BASILICATA



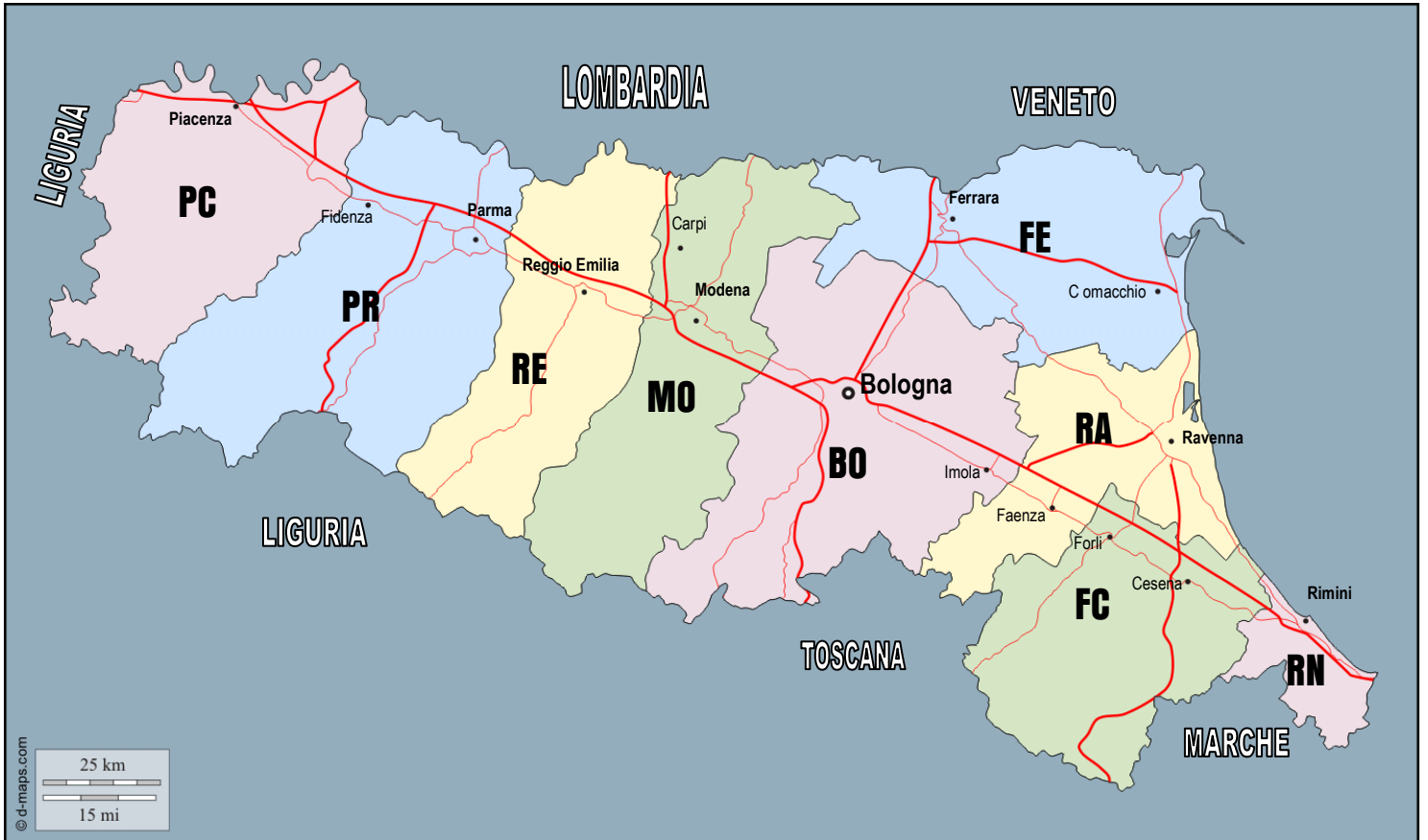
CALABRIA



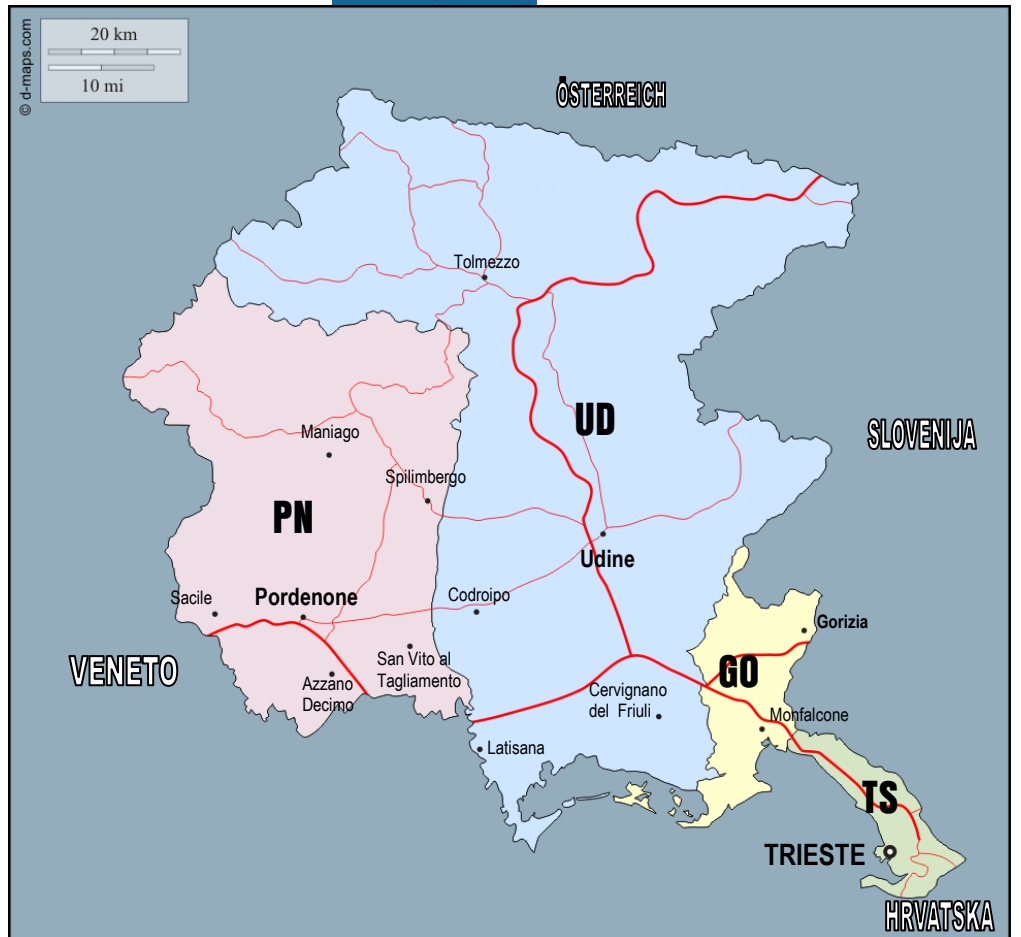
CAMPANIA



EMILIA ROMAGNA



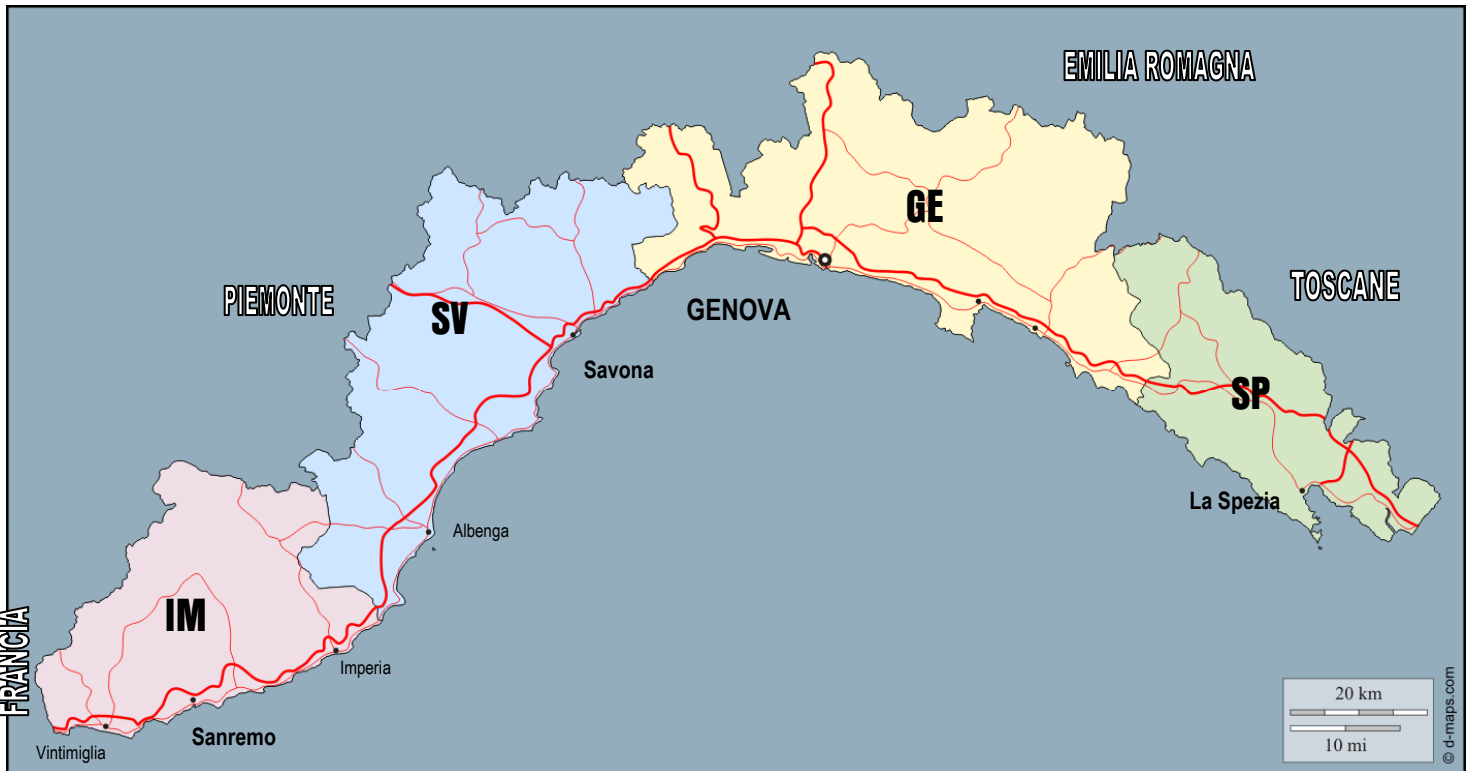
FRIULI VENEZIA GIULIA



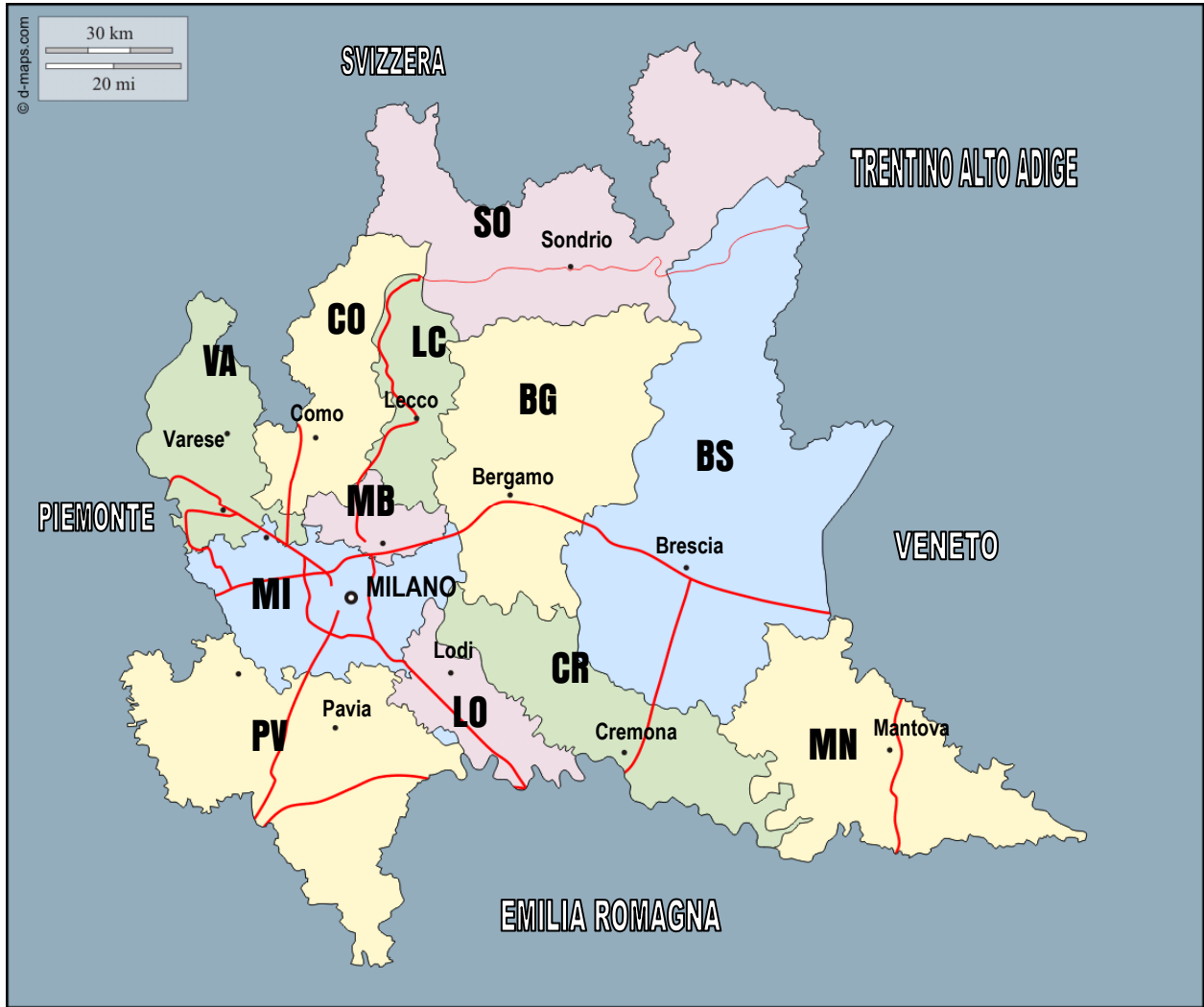
LAZIO



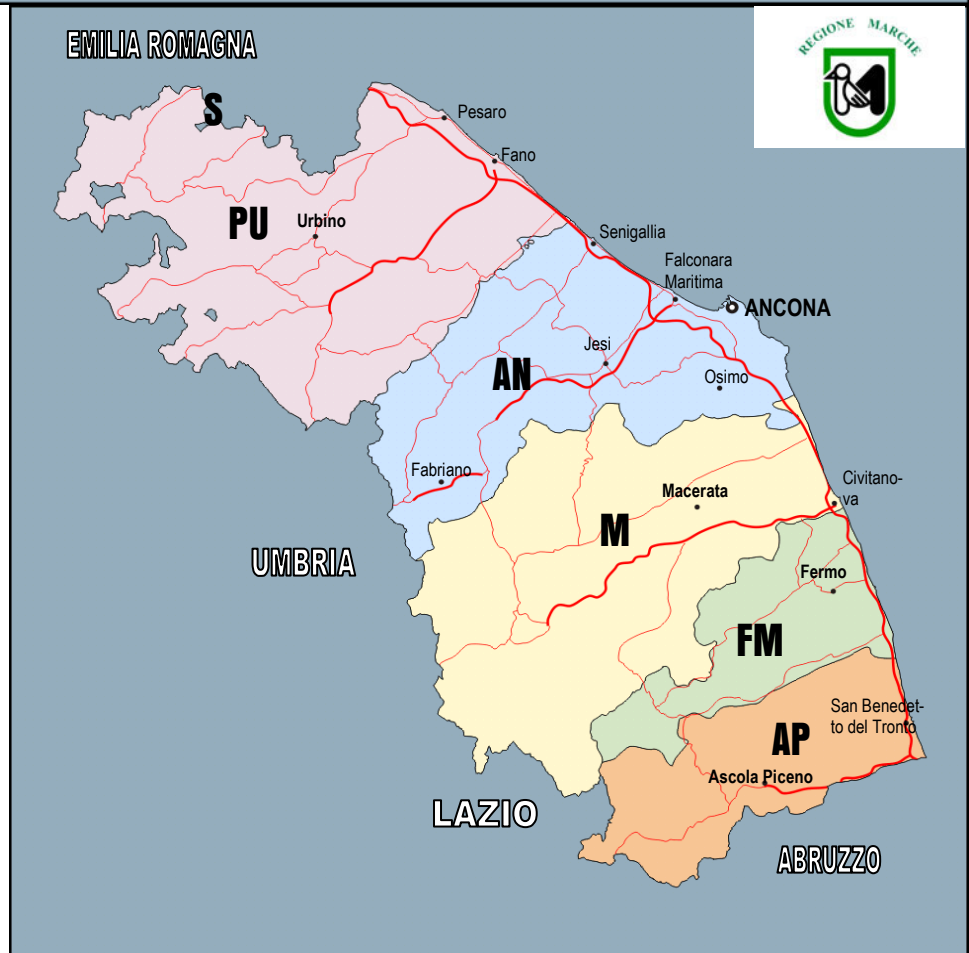
LIGURIA



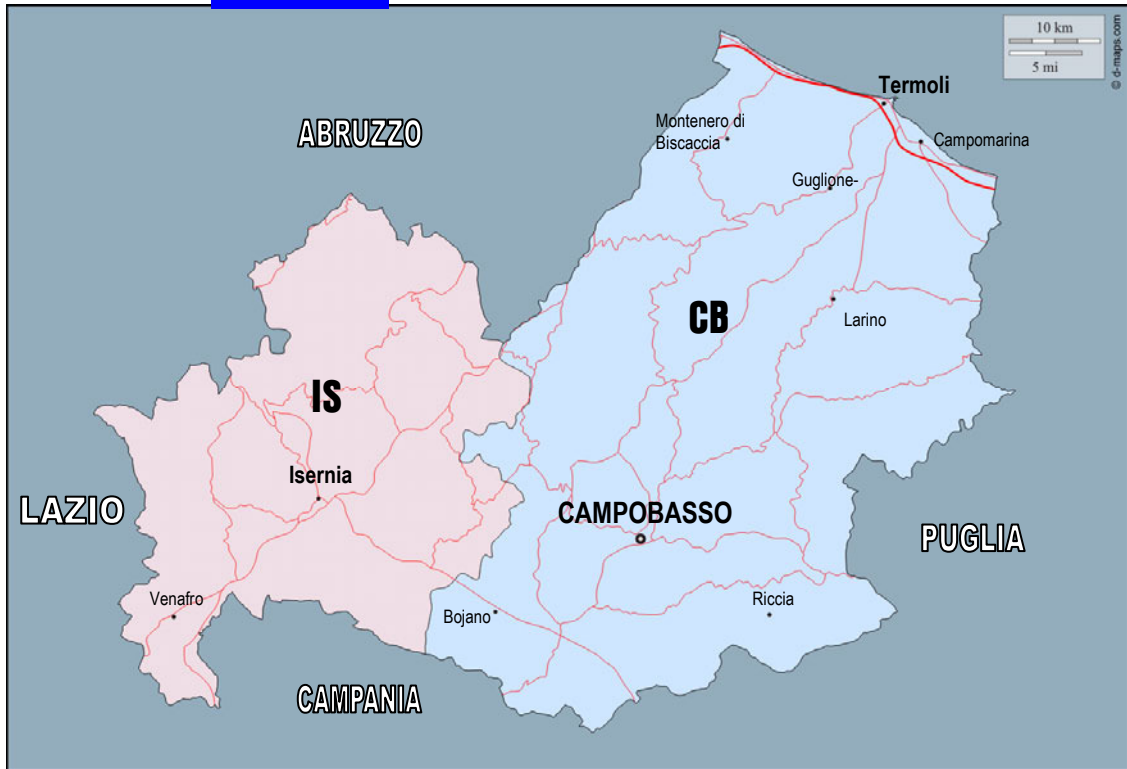
LOMBARDIA



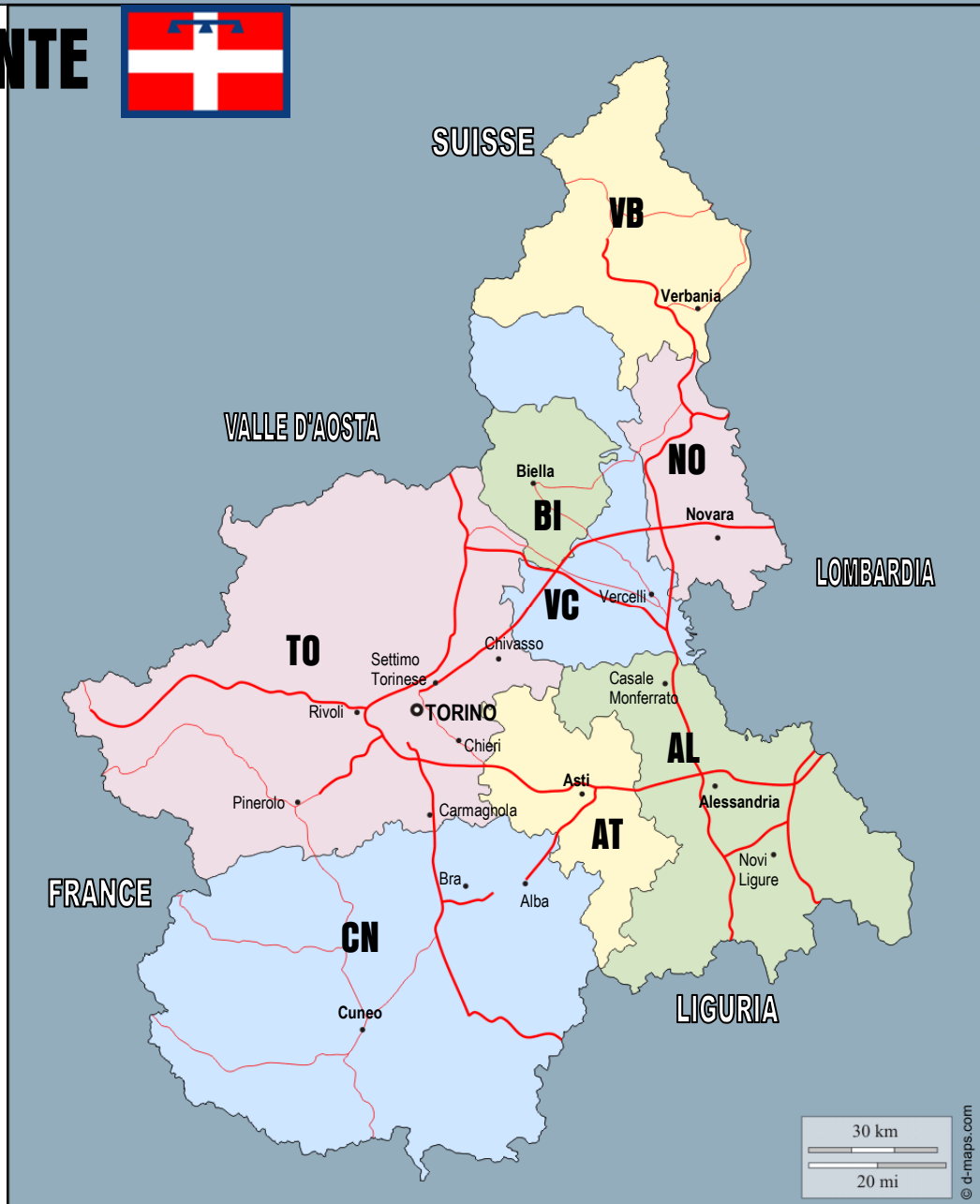
MARCHE



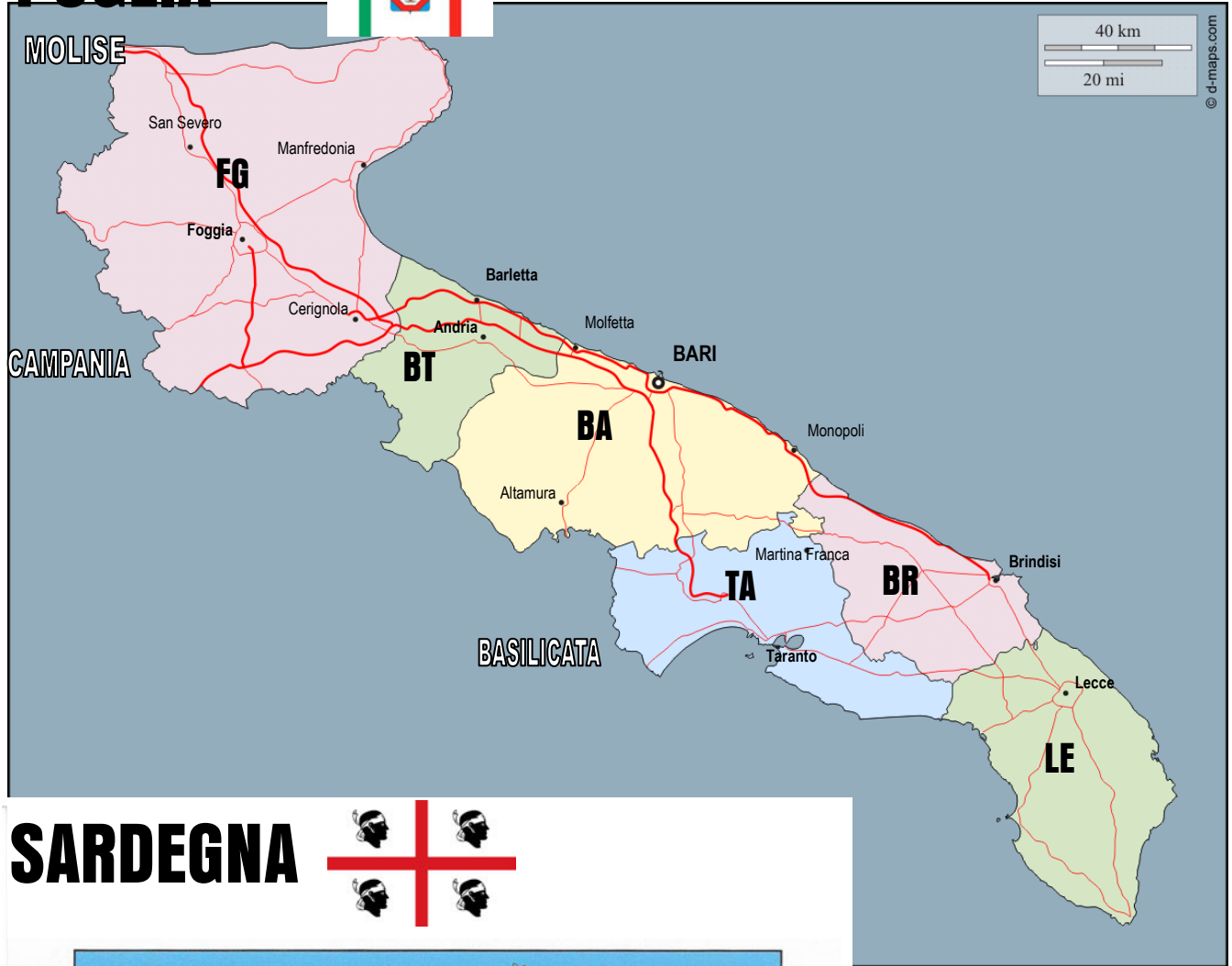
MOLISE



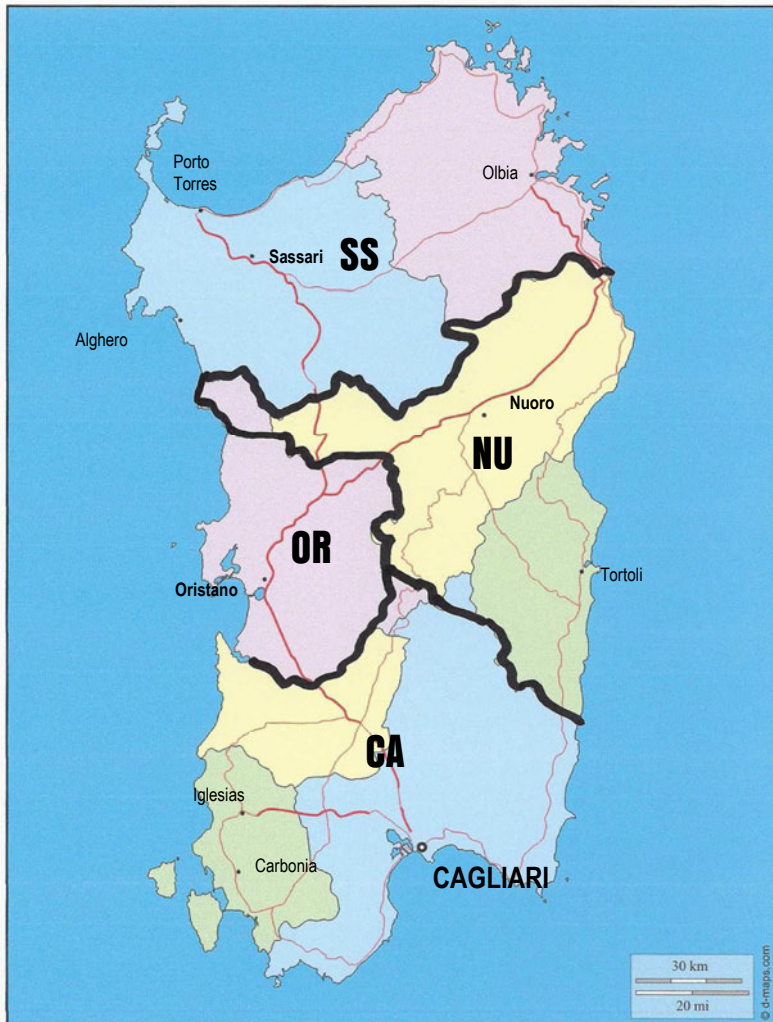
PIEMONTE



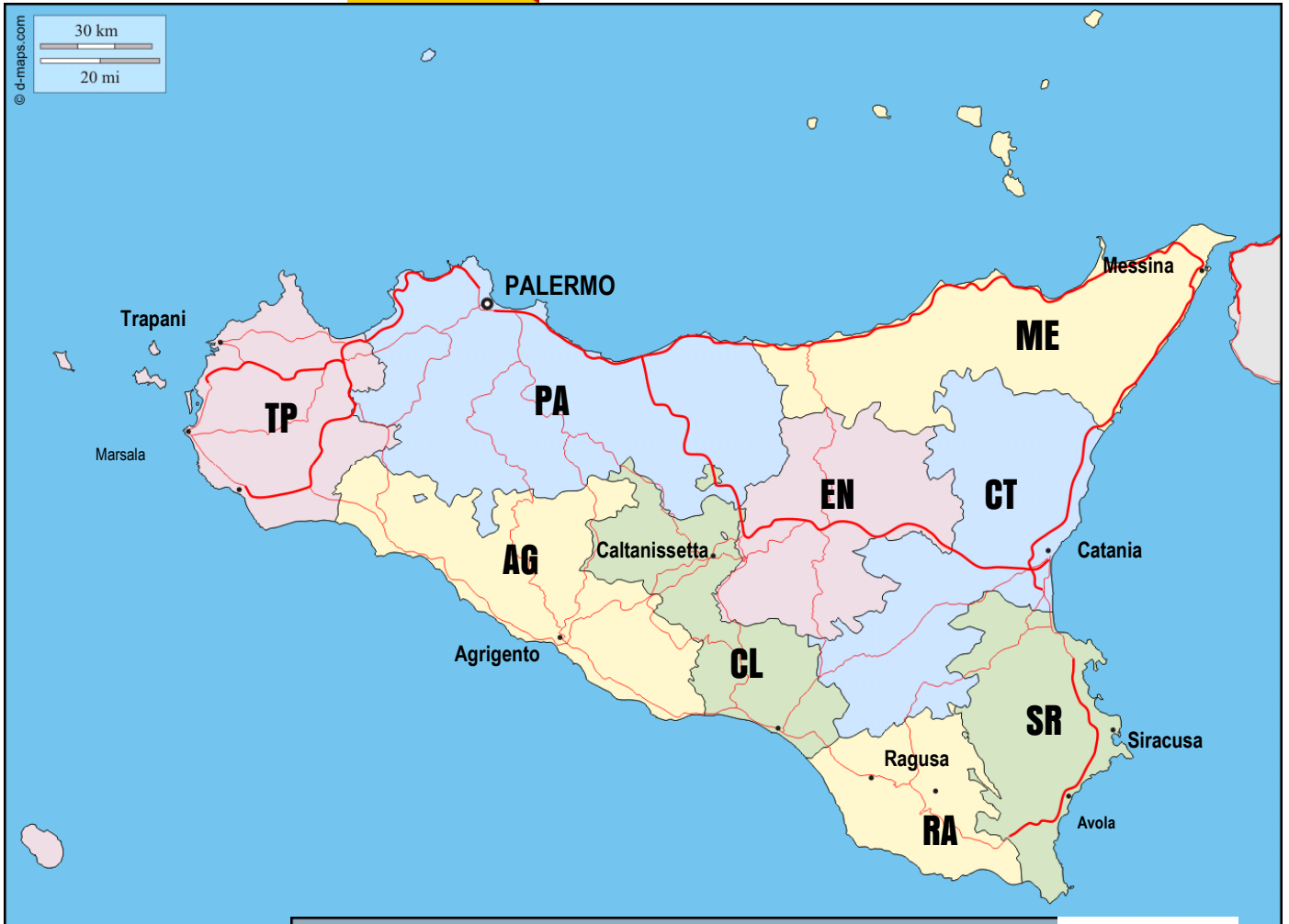
PUGLIA



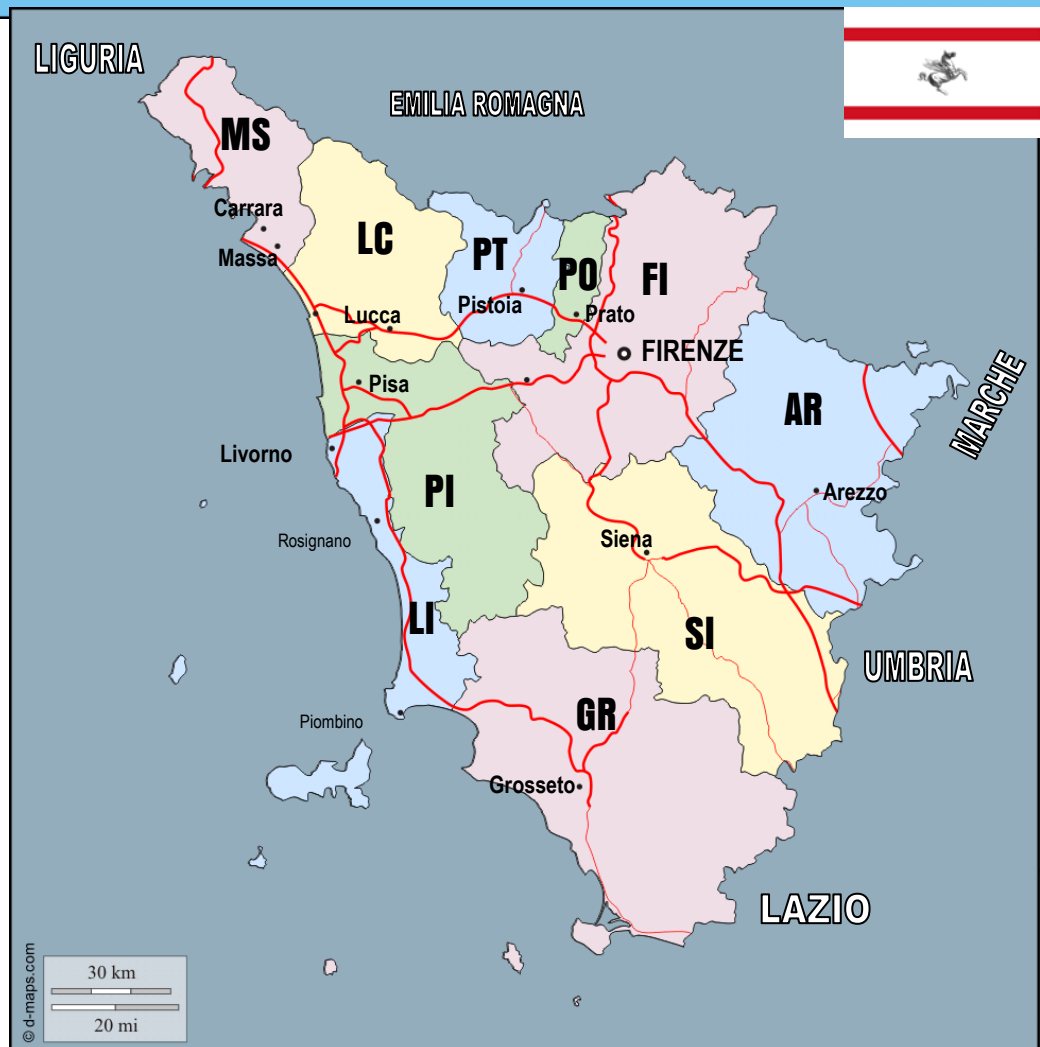
SARDEGNA



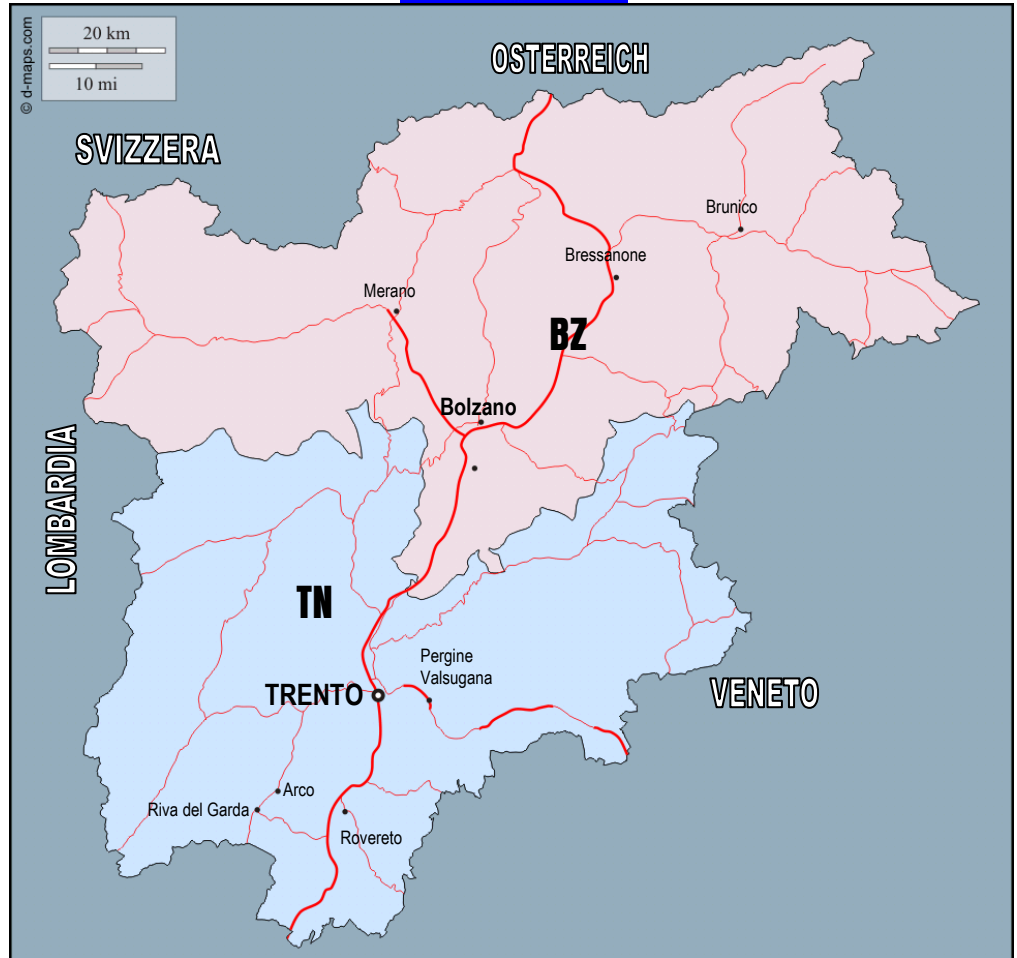
SICILIA



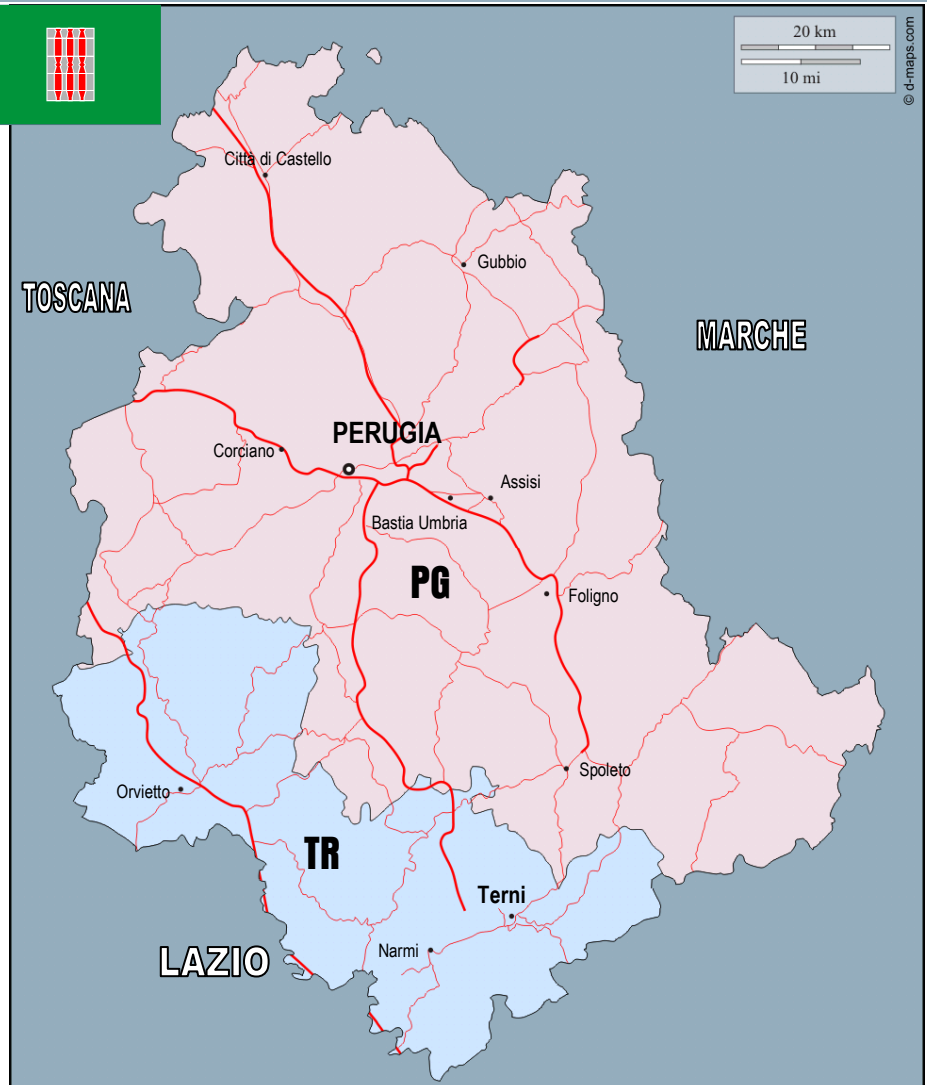
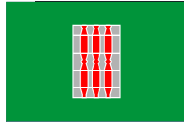
TOSCANA



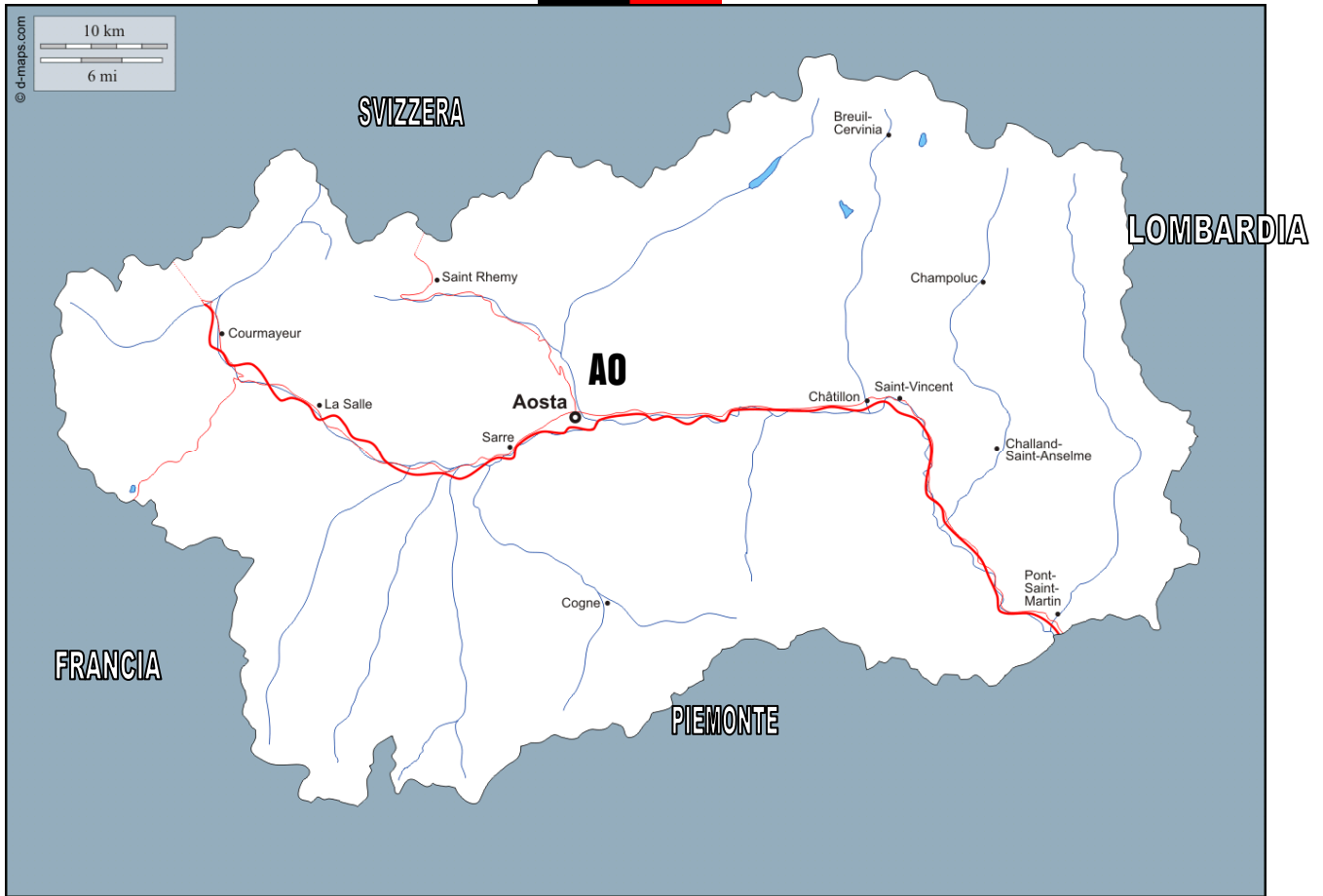
TRENTINO ALTO ADIGE



UMBRIA



VALLE D'AOSTA



VENETO

